
Testi del Syllabus

Resp. Did.	RAUCCI Domenico	Matricola: 002282
Anno offerta:	2015/2016	
Insegnamento:	0009L - COST MANAGEMENT	
Corso di studio:	669M - ECONOMIA AZIENDALE	
Anno regolamento:	2015	
CFU:	9	
Settore:	SECS-P/07	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	1	
Periodo:	Primo Semestre	
Sede:	PESCARA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	<p>Modulo I: I costi nelle determinazioni quantitative d'azienda (3 CFU) I costi, la contabilità analitica e il sistema di contabilità direzionale Fondamenti nello studio dei costi Le metodologie di calcolo dei costi Gli scopi dell'analisi dei costi a supporto dei processi decisionali e di controllo</p> <p>Modulo II: Approfondimenti negli strumenti di analisi e misurazione dei costi (3 CFU) I cambiamenti nelle strutture dei costi aziendali Aspetti critici e evoluzioni nelle tecniche di Cost Accounting Approfondimenti nei modelli di misurazione ed analisi dei costi in chiave Activity-Based</p> <p>Modulo III: Percorsi di Cost Management (3 CFU) Il dato di costo nei moderni contesti produttivi e competitivi: l'ampliamento delle dimensioni di analisi L'approccio ai costi nel "passaggio concettuale" dal Cost Measurement al Cost Management Prospettive di studio del Cost Management: gli approcci Process-driven e Market-oriented Principali caratterizzazioni e strumenti di Cost Management: scopi, oggetti e logiche di funzionamento Le dimensioni dello Strategic Cost Management</p>
Testi di riferimento	<p>Libri di testo consigliati: CINQUINI L., Strumenti per l'analisi dei costi. Fondamenti di Cost Accounting, Volume Primo, III edizione, Giappichelli, 2013 (parti indicate a lezione) MIOLO VITALI P. (a cura di), Strumenti per l'analisi dei costi. Approfondimenti di Cost Accounting, Volume Secondo, III edizione, Giappichelli, 2009 (parti indicate a lezione) MIOLO VITALI P. (a cura di), Strumenti per l'analisi dei costi. Percorsi di Cost Management, Volume Terzo, III edizione, Giappichelli, 2009 (parti indicate a lezione) Ulteriori materiali indicati a lezione.</p>

Testo consigliato per la preparazione alla prova scritta:
PITZALIS A., TENUCCI A., Strumenti per l'analisi dei costi. Esercizi e casi di Cost Accounting, Giappichelli, 2007 (parti indicate a lezione)
Ulteriori casi ed esercitazioni forniti a lezione

Obiettivi formativi	Il corso intende fornire agli studenti le basi conoscitive e gli strumenti applicativi riguardanti l'elaborazione e l'impiego delle informazioni di costo a supporto delle decisioni manageriali. In tal senso viene affrontato lo studio dei sistemi di determinazione ed analisi dei costi aziendali approfondendo, poi, le tendenze innovative negli approcci teorico-applicativi al costing. Vengono quindi illustrati i principali strumenti di Cost Management finalizzati a ricercare ogni opportunità di miglioramento della performance dei costi aziendali all'interno dei moderni contesti produttivi e competitivi.
Prerequisiti	Nessuno
Metodi didattici	Lezioni, esercitazioni
Altre informazioni	Ulteriori informazioni sul corso sono reperibili: - consultando la pagina personale del docente sul sito del Dipartimento di Economia (DEC) - contattando il docente all'indirizzo di posta elettronica: d.raucci@unich.it - incontrando il docente nelle giornate di ricevimento studenti-laureandi - consultando il sito internet del CLEA Magistrale
Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova scritta seguita da prova orale
Programma esteso	<p>COST MANAGEMENT (a.a. 2015/16) SSD: SECS-P/07</p> <p>Prof. Domenico Raucci Corsi di Laurea: CLEA Magistrale (9 CFU) Dipartimento di afferenza: DEC Numero di telefono: 0854537945 E-mail: d.raucci@unich.it Giorno ed orario di ricevimento studenti: mercoledì ore 16.00 – 18.00 Semestre: I</p> <p>Obiettivi: Il corso intende fornire agli studenti le basi conoscitive e gli strumenti applicativi riguardanti l'elaborazione e l'impiego delle informazioni di costo a supporto delle decisioni manageriali. In tal senso viene affrontato lo studio dei sistemi di determinazione ed analisi dei costi aziendali approfondendo, poi, le tendenze innovative negli approcci teorico-applicativi al costing. Vengono quindi illustrati i principali strumenti di Cost Management finalizzati a ricercare ogni opportunità di miglioramento della performance dei costi aziendali all'interno dei moderni contesti produttivi e competitivi.</p> <p>Programma del Corso: Modulo I: I costi nelle determinazioni quantitative d'azienda (3 CFU) I costi, la contabilità analitica e il sistema di contabilità direzionale Fondamenti nello studio dei costi Le metodologie di calcolo dei costi Gli scopi dell'analisi dei costi a supporto dei processi decisionali e di controllo</p> <p>Modulo II: Approfondimenti negli strumenti di analisi e misurazione dei costi (3 CFU) I cambiamenti nelle strutture dei costi aziendali Aspetti critici e evoluzioni nelle tecniche di Cost Accounting Approfondimenti nei modelli di misurazione ed analisi dei costi in chiave Activity-Based</p>

Modulo III: Percorsi di Cost Management (3 CFU)

Il dato di costo nei moderni contesti produttivi e competitivi: l'ampliamento delle dimensioni di analisi

L'approccio ai costi nel "passaggio concettuale" dal Cost Measurement al Cost Management

Prospettive di studio del Cost Management: gli approcci Process-driven e Market-oriented

Principali caratterizzazioni e strumenti di Cost Management: scopi, oggetti e logiche di funzionamento

Le dimensioni dello Strategic Cost Management

Libri di testo consigliati:

CINQUINI L., Strumenti per l'analisi dei costi. Fondamenti di Cost Accounting, Volume Primo, IV edizione, Giappichelli, 2013 (parti indicate a lezione)

MIOLO VITALI P. (a cura di), Strumenti per l'analisi dei costi. Approfondimenti di Cost Accounting, Volume Secondo, III edizione, Giappichelli, 2009 (parti indicate a lezione)

MIOLO VITALI P. (a cura di), Strumenti per l'analisi dei costi. Percorsi di Cost Management, Volume Terzo, III edizione, Giappichelli, 2009 (parti indicate a lezione)

Ulteriori materiali forniti a lezione.

Testo consigliato per la preparazione alla prova scritta:

PITZALIS A., TENUCCI A., Strumenti per l'analisi dei costi. Esercizi e casi di Cost Accounting, Giappichelli, 2007 (parti indicate a lezione)

Ulteriori casi ed esercitazioni forniti a lezione

Modalità di svolgimento della prova d'esame: l'esame consiste in una prova scritta seguita da una prova orale.

Ulteriori informazioni sul corso sono reperibili:

- consultando la pagina personale del docente sul sito del Dipartimento di Economia (DEC)
- contattando il docente all'indirizzo di posta elettronica: d.raucci@unich.it
- incontrando il docente nelle giornate di ricevimento studenti-laureandi
- consultando il sito internet del CLEA Magistrale

Testi del Syllabus

Resp. Did.	RAUCCI Domenico	Matricola: 002282
Anno offerta:	2015/2016	
Insegnamento:	0009L - COST MANAGEMENT	
Corso di studio:	669M - ECONOMIA AZIENDALE	
Anno regolamento:	2015	
CFU:	9	
Settore:	SECS-P/07	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	1	
Periodo:	Primo Semestre	
Sede:	PESCARA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	<p>Modulo I: I costi nelle determinazioni quantitative d'azienda (3 CFU) I costi, la contabilità analitica e il sistema di contabilità direzionale Fondamenti nello studio dei costi: la classificazione, il comportamento, l'imputazione agli oggetti di calcolo, le configurazioni di costo Gli scopi dell'analisi dei costi a supporto dei processi decisionali e di controllo Le metodologie di calcolo dei costi I sistemi di contabilizzazione dei costi</p> <p>Modulo II: Approfondimenti negli strumenti di analisi e misurazione dei costi (3 CFU) I cambiamenti nelle strutture dei costi aziendali Aspetti critici e evoluzioni nelle tecniche di Cost Accounting Approfondimenti nei modelli di misurazione ed analisi dei costi in chiave Activity-Based</p> <p>Modulo III: Percorsi di \ (3 CFU) Il dato di costo nei moderni contesti produttivi e competitivi: l'ampliamento delle dimensioni di analisi L'approccio ai costi nel "passaggio concettuale" dal Cost Measurement al Cost Management Prospettive di studio del Cost Management: gli approcci Process-driven e Market-oriented Principali caratterizzazioni e strumenti di Cost Management: scopi, oggetti e logiche di funzionamento.</p>
Testi di riferimento	<p>CINQUINI L., Strumenti per l'analisi dei costi. Fondamenti di Cost Accounting, Volume Primo, III edizione, Giappichelli, 2008</p> <p>MIOLO VITALI P. (a cura di), Strumenti per l'analisi dei costi. Approfondimenti di Cost Accounting, Volume Secondo, III edizione, Giappichelli, 2009 (parti indicate a lezione)</p> <p>MIOLO VITALI P. (a cura di), Strumenti per l'analisi dei costi. Percorsi di Cost Management, Volume Terzo, III edizione, Giappichelli, 2009 (parti indicate a lezione)</p> <p>Ulteriori materiali indicati a lezione.</p> <p>Testo consigliato per la preparazione alla prova scritta: PITZALIS A., TENUCCI A., Strumenti per l'analisi dei costi. Esercizi e casi di Cost Accounting, Giappichelli, 2007</p>

Per ogni eventuale ed ulteriore approfondimento si consiglia:
BRUSA L., Analisi e contabilità dei costi, Giuffrè, 2009
HORNGREN C.T., FOSTER G., DATAR S.M., Contabilità per la direzione, ISEDI, 1998

Obiettivi formativi	Il corso intende fornire agli studenti le basi conoscitive e gli strumenti applicativi riguardanti l'elaborazione e l'impiego delle informazioni di costo a supporto delle decisioni manageriali. In tal senso viene affrontato lo studio dei sistemi di determinazione ed analisi dei costi aziendali approfondendo, poi, le tendenze innovative negli approcci teorico-applicativi al costing. Vengono quindi illustrati i principali strumenti di Cost Management finalizzati a ricercare ogni opportunità di miglioramento della performance dei costi aziendali all'interno dei moderni contesti produttivi e competitivi.
Prerequisiti	Nessuno
Metodi didattici	Lezioni, esercitazioni
Altre informazioni	E-mail: d.raucci@unich.it Giorno ed orario di ricevimento studenti: martedì ore 16.00 – 18.00 Ulteriori informazioni sul corso sono reperibili: <ul style="list-style-type: none">• consultando il sito internet dell'Ateneo (http://www.unich.it)• visionando la bacheca del CLEA Magistrale• contattando il docente al seguente indirizzo di posta elettronica: d.raucci@unich.it• incontrando il docente nelle giornate di ricevimento studenti e laureandi
Modalità di verifica dell'apprendimento	l'esame consiste in una prova scritta preliminare ad un colloquio finale.
Programma esteso	COST MANAGEMENT Docente: Prof. Domenico Raucci Corsi di Laurea: CLEA Magistrale (9 CFU) SSD: SECS-P/07 Dipartimento di afferenza: DEC Numero di telefono: 08545083212 E-mail: d.raucci@unich.it Giorno ed orario di ricevimento studenti: martedì ore 16.00 – 18.00 Semestre: I Obiettivi: Il corso intende fornire agli studenti le basi conoscitive e gli strumenti applicativi riguardanti l'elaborazione e l'impiego delle informazioni di costo a supporto delle decisioni manageriali. In tal senso viene affrontato lo studio dei sistemi di determinazione ed analisi dei costi aziendali approfondendo, poi, le tendenze innovative negli approcci teorico-applicativi al costing. Vengono quindi illustrati i principali strumenti di Cost Management finalizzati a ricercare ogni opportunità di miglioramento della performance dei costi aziendali all'interno dei moderni contesti produttivi e competitivi. Programma del corso: Modulo I: I costi nelle determinazioni quantitative d'azienda (3 CFU) I costi, la contabilità analitica e il sistema di contabilità direzionale Fondamenti nello studio dei costi: la classificazione, il comportamento, l'imputazione agli oggetti di calcolo, le configurazioni di costo Gli scopi dell'analisi dei costi a supporto dei processi decisionali e di controllo Le metodologie di calcolo dei costi I sistemi di contabilizzazione dei costi Modulo II: Approfondimenti negli strumenti di analisi e misurazione dei costi (3 CFU) I cambiamenti nelle strutture dei costi aziendali Aspetti critici e evoluzioni nelle tecniche di Cost Accounting Approfondimenti nei modelli di misurazione ed analisi dei costi in chiave

Activity-Based

Modulo III: Percorsi di \ (3 CFU)

Il dato di costo nei moderni contesti produttivi e competitivi: l'ampliamento delle dimensioni di analisi

L'approccio ai costi nel "passaggio concettuale" dal Cost Measurement al Cost Management

Prospettive di studio del Cost Management: gli approcci Process-driven e Market-oriented

Principali caratterizzazioni e strumenti di Cost Management: scopi, oggetti e logiche di funzionamento.

Libri di testo consigliati:

CINQUINI L., Strumenti per l'analisi dei costi. Fondamenti di Cost Accounting, Volume Primo, III edizione, Giappichelli, 2008

MIOLO VITALI P. (a cura di), Strumenti per l'analisi dei costi. Approfondimenti di Cost Accounting, Volume Secondo, III edizione, Giappichelli, 2009 (parti indicate a lezione)

MIOLO VITALI P. (a cura di), Strumenti per l'analisi dei costi. Percorsi di Cost Management, Volume Terzo, III edizione, Giappichelli, 2009 (parti indicate a lezione)

Ulteriori materiali indicati a lezione.

Testo consigliato per la preparazione alla prova scritta:

PITZALIS A., TENUCCI A., Strumenti per l'analisi dei costi. Esercizi e casi di Cost Accounting, Giappichelli, 2007

Per ogni eventuale ed ulteriore approfondimento si consiglia:

BRUSA L., Analisi e contabilità dei costi, Giuffrè, 2009

HORNGREN C.T., FOSTER G., DATAR S.M., Contabilità per la direzione, ISEDI, 1998

Modalità di svolgimento della prova d'esame: l'esame consiste in una prova scritta preliminare ad un colloquio finale.

Ulteriori informazioni sul corso sono reperibili:

- consultando il sito internet dell'Ateneo (<http://www.unich.it>)
- visionando la bacheca del CLEA Magistrale
- contattando il docente al seguente indirizzo di posta elettronica: d.raucci@unich.it
- incontrando il docente nelle giornate di ricevimento studenti e laureandi

Testi del Syllabus

Resp. Did.	RAUCCI Domenico	Matricola: 002282
Anno offerta:	2015/2016	
Insegnamento:	0009L - COST MANAGEMENT	
Corso di studio:	669M - ECONOMIA AZIENDALE	
Anno regolamento:	2015	
CFU:	9	
Settore:	SECS-P/07	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	1	
Periodo:	Primo Semestre	
Sede:	PESCARA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	<p>Modulo I: I costi nelle determinazioni quantitative d'azienda (3 CFU) I costi, la contabilità analitica e il sistema di contabilità direzionale Fondamenti nello studio dei costi: la classificazione, il comportamento, l'imputazione agli oggetti di calcolo, le configurazioni di costo Gli scopi dell'analisi dei costi a supporto dei processi decisionali e di controllo Le metodologie di calcolo dei costi I sistemi di contabilizzazione dei costi</p> <p>Modulo II: Approfondimenti negli strumenti di analisi e misurazione dei costi (3 CFU) I cambiamenti nelle strutture dei costi aziendali Aspetti critici e evoluzioni nelle tecniche di Cost Accounting Approfondimenti nei modelli di misurazione ed analisi dei costi in chiave Activity-Based</p> <p>Modulo III: Percorsi di Cost Management (3 CFU) Il dato di costo nei moderni contesti produttivi e competitivi: l'ampliamento delle dimensioni di analisi L'approccio ai costi nel "passaggio concettuale" dal Cost Measurement al Cost Management Prospettive di studio del Cost Management: gli approcci Process-driven e Market-oriented Principali caratterizzazioni e strumenti di Cost Management: scopi, oggetti e logiche di funzionamento.</p>
Testi di riferimento	<p>edizione, Giappichelli, 2008 MIOLO VITALI P. (a cura di), Strumenti per l'analisi dei costi. Approfondimenti di Cost Accounting, Volume Secondo, III edizione, Giappichelli, 2009 (parti indicate a lezione) MIOLO VITALI P. (a cura di), Strumenti per l'analisi dei costi. Percorsi di Cost Management, Volume Terzo, III edizione, Giappichelli, 2009 (parti indicate a lezione) Ulteriori materiali indicati a lezione. Testo consigliato per la preparazione alla prova scritta: PITZALIS A., TENUCCI A., Strumenti per l'analisi dei costi. Esercizi e casi di Cost Accounting, Giappichelli, 2007 Per ogni eventuale ed ulteriore approfondimento si consiglia:</p>

Obiettivi formativi	Il corso intende fornire agli studenti le basi conoscitive e gli strumenti applicativi riguardanti l'elaborazione e l'impiego delle informazioni di costo a supporto delle decisioni manageriali. In tal senso viene affrontato lo studio dei sistemi di determinazione ed analisi dei costi aziendali approfondendo, poi, le tendenze innovative negli approcci teorico-applicativi al costing. Vengono quindi illustrati i principali strumenti di Cost Management finalizzati a ricercare ogni opportunità di miglioramento della performance dei costi aziendali all'interno dei moderni contesti produttivi e competitivi.
Prerequisiti	Nessuno
Metodi didattici	Lezioni, esercitazioni
Altre informazioni	E-mail: d.raucci@unich.it Giorno ed orario di ricevimento studenti: martedì ore 16.00 – 18.00 Ulteriori informazioni sul corso sono reperibili: <ul style="list-style-type: none">• consultando il sito internet dell'Ateneo (http://www.unich.it)• visionando la bacheca del CLEA Magistrale• contattando il docente al seguente indirizzo di posta elettronica: d.raucci@unich.it• incontrando il docente nelle giornate di ricevimento studenti e laureandi
Modalità di verifica dell'apprendimento	l'esame consiste in una prova scritta preliminare ad un colloquio finale.
Programma esteso	COST MANAGEMENT Docente: Prof. Domenico Raucci Corsi di Laurea: CLEA Magistrale (9 CFU) SSD: SECS-P/07 Dipartimento di appartenenza: DEC Numero di telefono: 08545083212 E-mail: d.raucci@unich.it Giorno ed orario di ricevimento studenti: martedì ore 16.00 – 18.00 Semestre: I Obiettivi: Il corso intende fornire agli studenti le basi conoscitive e gli strumenti applicativi riguardanti l'elaborazione e l'impiego delle informazioni di costo a supporto delle decisioni manageriali. In tal senso viene affrontato lo studio dei sistemi di determinazione ed analisi dei costi aziendali approfondendo, poi, le tendenze innovative negli approcci teorico-applicativi al costing. Vengono quindi illustrati i principali strumenti di Cost Management finalizzati a ricercare ogni opportunità di miglioramento della performance dei costi aziendali all'interno dei moderni contesti produttivi e competitivi. Programma del corso: Modulo I: I costi nelle determinazioni quantitative d'azienda (3 CFU) I costi, la contabilità analitica e il sistema di contabilità direzionale Fondamenti nello studio dei costi: la classificazione, il comportamento, l'imputazione agli oggetti di calcolo, le configurazioni di costo Gli scopi dell'analisi dei costi a supporto dei processi decisionali e di controllo Le metodologie di calcolo dei costi I sistemi di contabilizzazione dei costi Modulo II: Approfondimenti negli strumenti di analisi e misurazione dei costi (3 CFU) I cambiamenti nelle strutture dei costi aziendali Aspetti critici e evoluzioni nelle tecniche di Cost Accounting Approfondimenti nei modelli di misurazione ed analisi dei costi in chiave

Activity-Based

Modulo III: Percorsi di Cost Management (3 CFU)

Il dato di costo nei moderni contesti produttivi e competitivi: l'ampliamento delle dimensioni di analisi

L'approccio ai costi nel "passaggio concettuale" dal Cost Measurement al Cost Management

Prospettive di studio del Cost Management: gli approcci Process-driven e Market-oriented

Principali caratterizzazioni e strumenti di Cost Management: scopi, oggetti e logiche di funzionamento.

Libri di testo consigliati:

CINQUINI L., Strumenti per l'analisi dei costi. Fondamenti di Cost Accounting, Volume Primo, III edizione, Giappichelli, 2008

MIOLO VITALI P. (a cura di), Strumenti per l'analisi dei costi. Approfondimenti di Cost Accounting, Volume Secondo, III edizione, Giappichelli, 2009 (parti indicate a lezione)

MIOLO VITALI P. (a cura di), Strumenti per l'analisi dei costi. Percorsi di Cost Management, Volume Terzo, III edizione, Giappichelli, 2009 (parti indicate a lezione)

Ulteriori materiali indicati a lezione.

Testo consigliato per la preparazione alla prova scritta:

PITZALIS A., TENUCCI A., Strumenti per l'analisi dei costi. Esercizi e casi di Cost Accounting, Giappichelli, 2007

Per ogni eventuale ed ulteriore approfondimento si consiglia:

BRUSA L., Analisi e contabilità dei costi, Giuffrè, 2009

HORNGREN C.T., FOSTER G., DATAR S.M., Contabilità per la direzione, ISEDI, 1998

Modalità di svolgimento della prova d'esame: l'esame consiste in una prova scritta preliminare ad un colloquio finale.

Ulteriori informazioni sul corso sono reperibili:

- consultando il sito internet dell'Ateneo (<http://www.unich.it>)
- visionando la bacheca del CLEA Magistrale
- contattando il docente al seguente indirizzo di posta elettronica: d.raucci@unich.it
- incontrando il docente nelle giornate di ricevimento studenti e laureandi

Testi del Syllabus

Resp. Did.	GUARRIELLO Faustina	Matricola: 001345
Anno offerta:	2015/2016	
Insegnamento:	00019L - DIRITTO DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI	
Corso di studio:	669M - ECONOMIA AZIENDALE	
Anno regolamento:	2015	
CFU:	6	
Settore:	IUS/07	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	1	
Periodo:	Primo Semestre	
Sede:	PESCARA	



Testi in italiano

Contenuti

I) Introduzione al diritto sindacale. La libertà sindacale nella Costituzione, nello Statuto dei lavoratori e nel sistema giuridico complessivo. Il sindacato: fenomeno storico e regolamentazione giuridica.

II) La rappresentatività sindacale e la rappresentanza dei lavoratori nei luoghi di lavoro. L'attività sindacale nei luoghi di lavoro. I diritti sindacali e la repressione della condotta antisindacale.

III) Il contratto collettivo. L'art. 39 della Costituzione e la sua mancata attuazione. Inderogabilità ed efficacia soggettiva del contratto collettivo di diritto comune. Le funzioni del contratto collettivo.

IV) L'evoluzione storica della contrattazione collettiva in Italia. Il Protocollo del 23 luglio 1993. L'Accordo quadro del 22 gennaio 2009 ed i successivi sviluppi. I rapporti tra contratti collettivi. La contrattazione collettiva e la legge. La contrattazione collettiva nel pubblico impiego. Sindacati e sistema politico. La concertazione.

V) L'autotutela degli interessi collettivi ed il diritto di sciopero. La libertà di sciopero. La titolarità del diritto di sciopero. I limiti al diritto di sciopero. Le altre forme di lotta sindacale e la serrata.

VI) Lo sciopero ed i servizi pubblici essenziali. La legge 12 giugno 1990 n. 146, come modificata dalla legge 11 aprile 2000 n. 83. Le regole per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali. Gli accordi sulle prestazioni indispensabili e sulle altre misure da garantire in occasione di sciopero. La Commissione di garanzia dell'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali e le sue attribuzioni. Le misure sanzionatorie in caso di violazione delle regole. La precettazione: aspetti sostanziali e procedurali.

Testi di riferimento

GIUGNI, Diritto sindacale, Cacucci, Bari, (ULTIMA EDIZIONE).
Per sostenere l'esame da 6 CFU è necessario studiare integralmente l'ultima edizione del libro di testo (attualmente quella del 2010, salvo edizioni successive).
Per sostenere l'esame di diritto delle relazioni industriali da 4 CFU è necessario studiare tutto il libro testo (GIUGNI, Diritto sindacale, Cacucci, Bari, ultima edizione), con esclusione dei capitoli XI, XII, XIII, XIV.

Obiettivi formativi

e.mail: rossellasciotti@unich.it
Giorni ed orario di ricevimento: giovedì ore 12.00

Prerequisiti	Nessuno
Metodi didattici	Lezioni
Altre informazioni	e.mail: rossellasciotti@unich.it Giorni ed orario di ricevimento: giovedì ore 12.00
Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova orale
Programma esteso	<p>DIRITTO SINDACALE (DIRITTO DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI) Docente: Prof.ssa Rossella Sciotti Corso di Laurea: SEGI (6 CFU)/ CLEA/M (6 CFU) Dipartimento di afferenza: Scienze Giuridiche e Sociali Numero di telefono: 085.4537019 e.mail: rossellasciotti@unich.it Giorni ed orario di ricevimento: giovedì ore 12.00 Semestre: I (PRIMO) Obiettivi: L'insegnamento offre una solida preparazione di base in ordine alle problematiche tradizionali ed attuali del diritto sindacale, tanto nel settore pubblico, quanto in quello privato. Obiettivi qualificanti del corso sono quelli di far acquisire allo studente la capacità: di interpretare ed applicare le discipline di fonte legale e negoziale in materia, di muoversi con competenza su tutte le principali tematiche oggetto del corso. Programma del corso: I) Introduzione al diritto sindacale. La libertà sindacale nella Costituzione, nello Statuto dei lavoratori e nel sistema giuridico complessivo. Il sindacato: fenomeno storico e regolamentazione giuridica. II) La rappresentatività sindacale e la rappresentanza dei lavoratori nei luoghi di lavoro. L'attività sindacale nei luoghi di lavoro. I diritti sindacali e la repressione della condotta antisindacale. III) Il contratto collettivo. L'art. 39 della Costituzione e la sua mancata attuazione. Inderogabilità ed efficacia soggettiva del contratto collettivo di diritto comune. Le funzioni del contratto collettivo. IV) L'evoluzione storica della contrattazione collettiva in Italia. Il Protocollo del 23 luglio 1993. L'Accordo quadro del 22 gennaio 2009 ed i successivi sviluppi. I rapporti tra contratti collettivi. La contrattazione collettiva e la legge. La contrattazione collettiva nel pubblico impiego. Sindacati e sistema politico. La concertazione. V) L'autotutela degli interessi collettivi ed il diritto di sciopero. La libertà di sciopero. La titolarità del diritto di sciopero. I limiti al diritto di sciopero. Le altre forme di lotta sindacale e la serrata. VI) Lo sciopero ed i servizi pubblici essenziali. La legge 12 giugno 1990 n. 146, come modificata dalla legge 11 aprile 2000 n. 83. Le regole per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali. Gli accordi sulle prestazioni indispensabili e sulle altre misure da garantire in occasione di sciopero. La Commissione di garanzia dell'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali e le sue attribuzioni. Le misure sanzionatorie in caso di violazione delle regole. La precettazione: aspetti sostanziali e procedurali. Libri di Testo Consigliati: GIUGNI, Diritto sindacale, Cacucci, Bari, (ULTIMA EDIZIONE). Per sostenere l'esame da 6 CFU è necessario studiare integralmente l'ultima edizione del libro di testo (attualmente quella del 2010, salvo edizioni successive). Per sostenere l'esame di diritto delle relazioni industriali da 4 CFU è necessario studiare tutto il libro testo (GIUGNI, Diritto sindacale, Cacucci, Bari, ultima edizione), con esclusione dei capitoli XI, XII, XIII, XIV. Modalità di verifica dell'apprendimento: prova orale</p>

Testi del Syllabus

Resp. Did.	GUARRIELLO Faustina	Matricola: 001345
Anno offerta:	2015/2016	
Insegnamento:	00019L - DIRITTO DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI	
Corso di studio:	669M - ECONOMIA AZIENDALE	
Anno regolamento:	2015	
CFU:	6	
Settore:	IUS/07	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	1	
Periodo:	Primo Semestre	
Sede:	PESCARA	



Testi in italiano

Contenuti

I) Introduzione al diritto sindacale. La libertà sindacale nella Costituzione, nello Statuto dei lavoratori e nel sistema giuridico complessivo. Il sindacato: fenomeno storico e regolamentazione giuridica.

II) La rappresentatività sindacale e la rappresentanza dei lavoratori nei luoghi di lavoro. L'attività sindacale nei luoghi di lavoro. I diritti sindacali e la repressione della condotta antisindacale.

III) Il contratto collettivo. L'art. 39 della Costituzione e la sua mancata attuazione. Inderogabilità ed efficacia soggettiva del contratto collettivo di diritto comune. Le funzioni del contratto collettivo.

IV) L'evoluzione storica della contrattazione collettiva in Italia. Il Protocollo del 23 luglio 1993. L'Accordo quadro del 22 gennaio 2009 ed i successivi sviluppi. I rapporti tra contratti collettivi. La contrattazione collettiva e la legge. La contrattazione collettiva nel pubblico impiego. Sindacati e sistema politico. La concertazione.

V) L'autotutela degli interessi collettivi ed il diritto di sciopero. La libertà di sciopero. La titolarità del diritto di sciopero. I limiti al diritto di sciopero. Le altre forme di lotta sindacale e la serrata.

VI) Lo sciopero ed i servizi pubblici essenziali. La legge 12 giugno 1990 n. 146, come modificata dalla legge 11 aprile 2000 n. 83. Le regole per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali. Gli accordi sulle prestazioni indispensabili e sulle altre misure da garantire in occasione di sciopero. La Commissione di garanzia dell'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali e le sue attribuzioni. Le misure sanzionatorie in caso di violazione delle regole. La precettazione: aspetti sostanziali e procedurali.

Testi di riferimento

GIUGNI, Diritto sindacale, Cacucci, Bari, (ULTIMA EDIZIONE).
Per sostenere l'esame da 6 CFU è necessario studiare integralmente l'ultima edizione del libro di testo (attualmente quella del 2010, salvo edizioni successive).
Per sostenere l'esame di diritto delle relazioni industriali da 4 CFU è necessario studiare tutto il libro testo (GIUGNI, Diritto sindacale, Cacucci, Bari, ultima edizione), con esclusione dei capitoli XI, XII, XIII, XIV.

Obiettivi formativi

L'insegnamento offre una solida preparazione di base in ordine alle problematiche tradizionali ed attuali del diritto sindacale, tanto nel settore pubblico, quanto in quello privato.
Obiettivi qualificanti del corso sono quelli di far acquisire allo studente la capacità: di interpretare ed applicare le discipline di fonte legale e negoziale in

materia,
di muoversi con competenza su tutte le principali tematiche oggetto del corso.

Prerequisiti

Nessuno

Metodi didattici

Lezioni

Altre informazioni

e.mail: rossellasciotti@unich.it
Giorni ed orario di ricevimento: giovedì ore 12.00

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova orale

Programma esteso

DIRITTO SINDACALE (DIRITTO DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI)

Docente: Prof.ssa Rossella Sciotti

Corso di Laurea: SEGI (6 CFU)/ CLEA/M (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Scienze Giuridiche e Sociali

Numero di telefono: 085.4537019

e.mail: rossellasciotti@unich.it

Giorni ed orario di ricevimento: giovedì ore 12.00

Semestre: I (PRIMO)

Obiettivi: L'insegnamento offre una solida preparazione di base in ordine alle problematiche tradizionali ed attuali del diritto sindacale, tanto nel settore pubblico, quanto in quello privato.

Obiettivi qualificanti del corso sono quelli di far acquisire allo studente la capacità: di interpretare ed applicare le discipline di fonte legale e negoziale in materia, di muoversi con competenza su tutte le principali tematiche oggetto del corso.

Programma del corso:

I) Introduzione al diritto sindacale. La libertà sindacale nella Costituzione, nello Statuto dei lavoratori e nel sistema giuridico complessivo. Il sindacato: fenomeno storico e regolamentazione giuridica.

II) La rappresentatività sindacale e la rappresentanza dei lavoratori nei luoghi di lavoro. L'attività sindacale nei luoghi di lavoro. I diritti sindacali e la repressione della condotta antisindacale.

III) Il contratto collettivo. L'art. 39 della Costituzione e la sua mancata attuazione. Inderogabilità ed efficacia soggettiva del contratto collettivo di diritto comune. Le funzioni del contratto collettivo.

IV) L'evoluzione storica della contrattazione collettiva in Italia. Il Protocollo del 23 luglio 1993. L'Accordo quadro del 22 gennaio 2009 ed i successivi sviluppi. I rapporti tra contratti collettivi. La contrattazione collettiva e la legge. La contrattazione collettiva nel pubblico impiego. Sindacati e sistema politico. La concertazione.

V) L'autotutela degli interessi collettivi ed il diritto di sciopero. La libertà di sciopero. La titolarità del diritto di sciopero. I limiti al diritto di sciopero. Le altre forme di lotta sindacale e la serrata.

VI) Lo sciopero ed i servizi pubblici essenziali. La legge 12 giugno 1990 n. 146, come modificata dalla legge 11 aprile 2000 n. 83. Le regole per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali. Gli accordi sulle prestazioni indispensabili e sulle altre misure da garantire in occasione di sciopero. La Commissione di garanzia dell'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali e le sue attribuzioni. Le misure sanzionatorie in caso di violazione delle regole. La precettazione: aspetti sostanziali e procedurali.

Libri di Testo Consigliati:

GIUGNI, Diritto sindacale, Cacucci, Bari, (ULTIMA EDIZIONE).

Per sostenere l'esame da 6 CFU è necessario studiare integralmente l'ultima edizione del libro di testo (attualmente quella del 2010, salvo edizioni successive).

Per sostenere l'esame di diritto delle relazioni industriali da 4 CFU è necessario studiare tutto il libro testo (GIUGNI, Diritto sindacale, Cacucci, Bari, ultima edizione), con esclusione dei capitoli XI, XII, XIII, XIV.

Modalità di verifica dell'apprendimento: prova orale

Testi del Syllabus

Resp. Did.	BRIOLINI Federico	Matricola: 001854
Anno offerta:	2015/2016	
Insegnamento:	00022L - DIRITTO FALLIMENTARE	
Corso di studio:	669M - ECONOMIA AZIENDALE	
Anno regolamento:	2015	
CFU:	9	
Settore:	IUS/04	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	1	
Periodo:	Secondo Semestre	
Sede:	PESCARA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	<p>MODULO DA 6 CFU (per il CLEA/M e il CLEC/M)</p> <p>Parte a): gli strumenti di composizione delle crisi di impresa. Le procedure concorsuali in generale. I presupposti del fallimento. Il procedimento di apertura del fallimento. Gli organi del fallimento. Gli effetti del fallimento per il debitore. Gli effetti del fallimento per i creditori. Gli effetti del fallimento sugli atti pregiudizievoli ai creditori. Gli effetti del fallimento sui rapporti giuridici preesistenti. La custodia e l'amministrazione delle attività fallimentari. L'accertamento dello stato passivo e dei diritti dei terzi. L'esercizio provvisorio dell'impresa, l'affitto di azienda e la liquidazione dell'attivo. La ripartizione dell'attivo. La chiusura del fallimento. Il concordato fallimentare. Il fallimento delle società. Il concordato preventivo. Gli accordi di ristrutturazione, i piani di risanamento e il procedimento di composizione delle crisi da sovraindebitamento.</p> <p>MODULO DA 3 CFU (per il CLEA/M)</p> <p>Parte b): la liquidazione coatta amministrativa. L'amministrazione straordinaria «comune». L'amministrazione straordinaria «speciale».</p>
Testi di riferimento	<p>Per la parte a): NIGRO-VATTERMOLI, Diritto della crisi delle imprese. Le procedure concorsuali, ultima edizione disponibile, Il Mulino, Bologna, capitoli da I a XVIII.</p> <p>Per la parte b): NIGRO-VATTERMOLI, Diritto della crisi delle imprese. Le procedure concorsuali, ultima edizione disponibile, Il Mulino, Bologna, capitoli da XIX a XXI.</p>
Obiettivi formativi	il Corso si propone di impartire le nozioni fondamentali del Diritto Fallimentare, avendo particolare riguardo alla riforma della legge fallimentare operata nel 2005-2007 e alle più recenti modifiche.
Prerequisiti	Nessuno

Metodi didattici	Lezioni
Altre informazioni	Email: fbriolini@unich.it Giorni ed orario di ricevimento studenti: Giovedì 12:30-13:30; nei giorni di lezione, al termine delle stesse
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale.
Programma esteso	<p>Insegnamento: Diritto Fallimentare</p> <p>SSD: 12/B1 – Diritto commerciale e della navigazione</p> <p>Cognome e Nome: Briolini Federico</p> <p>Corso di Laurea (con i relativi CFU): CLEA/M (9 CFU); CLEC/M (6 CFU)</p> <p>Dipartimento di afferenza: Scienze Giuridiche</p> <p>Numero di telefono: 085-4537616</p> <p>E-mail: fbriolini@unich.it</p> <p>Giorni ed orario di ricevimento studenti: Giovedì 12:30-13:30; nei giorni di lezione, al termine delle stesse</p> <p>Semestre: II</p> <p>Obiettivi (max 10 righe): il Corso si propone di impartire le nozioni fondamentali del Diritto Fallimentare, avendo particolare riguardo alla riforma della legge fallimentare operata nel 2005-2007.</p> <p>Programma del corso (articolato in moduli): MODULO DA 6 CFU (per il CLEA/M e il CLEC/M) Parte a): gli strumenti di composizione delle crisi di impresa. Le procedure concorsuali in generale. I presupposti del fallimento. Il procedimento di apertura del fallimento. Gli organi del fallimento. Gli effetti del fallimento per il debitore. Gli effetti del fallimento per i creditori. Gli effetti del fallimento sugli atti pregiudizievoli ai creditori. Gli effetti del fallimento sui rapporti giuridici preesistenti. La custodia e l'amministrazione delle attività fallimentari. L'accertamento dello stato passivo e dei diritti dei terzi. L'esercizio provvisorio dell'impresa, l'affitto di azienda e la liquidazione dell'attivo. La ripartizione dell'attivo. La chiusura del fallimento. Il concordato fallimentare. Il fallimento delle società. Il concordato preventivo. Gli accordi di ristrutturazione, i piani di risanamento e il procedimento di composizione delle crisi da sovraindebitamento.</p> <p>MODULO DA 3 CFU (per il CLEA/M) Parte b): la liquidazione coatta amministrativa. L'amministrazione straordinaria «comune». L'amministrazione straordinaria «speciale»</p> <p>Libri di testo consigliati: Per la parte a): NIGRO-VATTERMOLI, Diritto della crisi delle imprese. Le procedure concorsuali, ultima edizione disponibile, Il Mulino, Bologna, capitoli da I a XVIII. Per la parte b): NIGRO-VATTERMOLI, Diritto della crisi delle imprese. Le procedure concorsuali, ultima edizione disponibile, Il Mulino, Bologna, capitoli da XIX a XXI.</p> <p>Modalità di verifica dell'apprendimento: esame finale orale.</p>

Testi del Syllabus

Resp. Did.	VERRIGNI CATERINA	Matricola: 002539
Anno offerta:	2015/2016	
Insegnamento:	00028L - DIRITTO PROCESSUALE TRIBUTARIO	
Corso di studio:	669M - ECONOMIA AZIENDALE	
Anno regolamento:	2014	
CFU:	6	
Settore:	IUS/12	
Tipo Attività:	C - Affine/Integrativa	
Anno corso:	2	
Periodo:	Primo Semestre	
Sede:	PESCARA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	italiano
Contenuti	<p>Per la parte relativa al processo</p> <ol style="list-style-type: none">1) La competenza giurisdizionale2) Dall'atto impositivo al processo3) L'atto impositivo nel processo4) Dal ricorso alla sentenza: fasi necessarie5) Dal ricorso alla sentenza: fasi eventuali6) Sentenza e funzione impositiva7) L'appello.8) L'attività di accertamento9) Il processo su atti dell'accertamento10) L'attività di riscossione e i rimborsi11) Il processo su atti della riscossione12) Il processo sui rimborsi13) Funzione sanzionatoria e processo14) Agevolazioni fiscali e processo15) L'autotutela <p>Per la parte relativa al procedimento</p> <ol style="list-style-type: none">16) L'attività amministrativa17) L'istruttoria18) L'avviso di accertamento e le diverse tipologie19) La riscossione20) I rimborsi21) Le sanzioni amministrative22) Le sanzioni penali
Testi di riferimento	<p>Per la parte relativa al processo Massimo Basilavecchia: Funzione impositiva e forme di tutela, limitatamente ai capitoli indicati nel programma, Torino, Giappichelli (ultima edizione). In alternativa Francesco Tesaro: Manuale del processo tributario, Torino, Giappichelli (ultima edizione) con esclusione delle seguenti parti: Cassazione e rinvio, La revocazione, Il giudizio di ottemperanza, L'esecuzione forzata tributaria.</p> <p>Per la parte relativa al procedimento Francesco Tesaro: Istituzioni di Diritto tributario – Parte generale, Milano, UTET (ultima edizione), relativamente ai seguenti capitoli: l'attività amministrativa, l'istruttoria, l'avviso di accertamento e le diverse tipologie,</p>

la riscossione, i rimborsi, le sanzioni amministrative, le sanzioni penali)
Tutta la documentazione normativa, giurisprudenziale e di prassi amministrativa può essere reperita sul sito internet del Ministero dell'Economia (www.finanze.it).

Obiettivi formativi

il corso ha la finalità di analizzare gli schemi procedurali e processuali attraverso i quali le norme tributarie si attuano. L'attenzione sarà rivolta ai diversi procedimenti tributari (accertamento, riscossione, rimborso, ecc.) in una ottica processuale, tenendo presente sia gli schemi di diritto sostanziale, sia le tecniche di tutela del contribuente. Nello specifico, la prima parte del corso sarà dedicata al processo tributario; la seconda sarà dedicata al modo in cui il processo può incidere sulle procedure ed alle molteplici correlazioni.

Altre informazioni

E.mail: caterina.verrigni@unich.it
Ricevimento studenti: mercoledì pomeriggio dalle 14,30 alle 16,30 presso il Dipartimento di Scienze giuridiche e sociali

Tesi

Agli studenti interessati all'assegnazione delle tesi si consiglia vivamente di frequentare le lezioni.

Seminari

Nel primo semestre si svolgeranno dei seminari che saranno validi anche per l'acquisizione dei crediti formativi quali tirocini, stages ed altre attività formative a scelta dello studente (lettera F).

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame è orale ed è vivamente consigliato sostenerlo solo dopo aver sostenuto l'esame di Diritto Tributario, nonché ove possibile, se del caso, a scelta l'esame di Diritto Processuale Civile.

Il corso sarà integrato con l'illustrazione e l'esame della modulistica inerente i principali atti processuali tributari.

Programma esteso

DIRITTO PROCESSUALE TRIBUTARIO

Docente: Caterina Verrigni

Corso di Laurea: CLEA/m percorso professionale, 6 CFU

Dipartimento di appartenenza: Dipartimento di Scienze giuridiche e sociali

Numero Tel.: 085/4537621

E.mail: caterina.verrigni@unich.it

Ricevimento studenti: mercoledì pomeriggio dalle 14,30 alle 16,30 presso il Dipartimento

Semestre: I

Obiettivi: il corso ha la finalità di analizzare gli schemi procedurali e processuali attraverso i quali le norme tributarie si attuano. L'attenzione sarà rivolta ai diversi procedimenti tributari (accertamento, riscossione, rimborso, ecc.) in una ottica processuale, tenendo presente sia gli schemi di diritto sostanziale, sia le tecniche di tutela del contribuente. Nello specifico, la prima parte del corso sarà dedicata al processo tributario; la seconda sarà dedicata al modo in cui il processo può incidere sulle procedure ed alle molteplici correlazioni.

Programma:

Per la parte relativa al processo

- 1) La competenza giurisdizionale
- 2) Dall'atto impositivo al processo
- 3) L'atto impositivo nel processo
- 4) Dal ricorso alla sentenza: fasi necessarie
- 5) Dal ricorso alla sentenza: fasi eventuali
- 6) Sentenza e funzione impositiva
- 7) L'appello.
- 8) L'attività di accertamento
- 9) Il processo su atti dell'accertamento
- 10) L'attività di riscossione e i rimborsi
- 11) Il processo su atti della riscossione
- 12) Il processo sui rimborsi
- 13) Funzione sanzionatoria e processo
- 14) Agevolazioni fiscali e processo
- 15) L'autotutela

Per la parte relativa al procedimento

- 16) L'attività amministrativa
- 17) L'istruttoria
- 18) L'avviso di accertamento e le diverse tipologie

19) La riscossione

20) I rimborsi

21) Le sanzioni amministrative

22) Le sanzioni penali

Libri di testo consigliati:

Per la parte relativa al processo

Massimo Basilavecchia: Funzione impositiva e forme di tutela, limitatamente ai capitoli indicati nel programma, Torino, Giappichelli (ultima edizione).

In alternativa

Francesco Tesaro: Manuale del processo tributario, Torino, Giappichelli (ultima edizione) con esclusione delle seguenti parti: Cassazione e rinvio, La revocazione, Il giudizio di ottemperanza, L'esecuzione forzata tributaria.

Per la parte relativa al procedimento

Francesco Tesaro: Istituzioni di Diritto tributario – Parte generale, Milano, UTET (ultima edizione), relativamente ai seguenti capitoli: l'attività amministrativa, l'istruttoria, l'avviso di accertamento e le diverse tipologie, la riscossione, i rimborsi, le sanzioni amministrative, le sanzioni penali)

Tutta la documentazione normativa, giurisprudenziale e di prassi amministrativa può essere reperita sul sito internet del Ministero dell'Economia (www.finanze.it).

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame è orale ed è vivamente consigliato sostenerlo solo dopo aver sostenuto l'esame di Diritto Tributario, nonché ove possibile, se del caso, a scelta l'esame di Diritto Processuale Civile.

Il corso sarà integrato con l'illustrazione e l'esame della modulistica inerente i principali atti processuali tributari.

Tesi

Agli studenti interessati all'assegnazione delle tesi si consiglia vivamente di frequentare le lezioni.

Seminari

Nel primo semestre si svolgeranno dei seminari che saranno validi anche per l'acquisizione dei crediti formativi quali tirocini, stages ed altre attività formative a scelta dello studente (lettera F).

Testi del Syllabus

Resp. Did. **DEL FEDERICO Lorenzo**

Matricola: **001877**

Anno offerta: **2015/2016**

Insegnamento: **00034L - DIRITTO TRIBUTARIO INTERNAZIONALE**

Corso di studio: **669M - ECONOMIA AZIENDALE**

Anno regolamento: **2015**

CFU: **6**

Settore: **IUS/12**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Anno corso: **1**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **PESCARA**



Testi in italiano

Lingua insegnamento

Italiano

Contenuti

- 1) LA TASSAZIONE DEI NON RESIDENTI E LE CONVENZIONI CONTRO LE DOPPIE IMPOSIZIONI
- Le fonti.
 - Le diversità dei moduli impositivi tra residenti e non residenti.
 - Il luogo di produzione del reddito e la residenza delle persone fisiche e delle società.
 - La determinazione dell'imponibile degli enti e delle società commerciali non residenti e la nozione di stabile organizzazione.
 - I metodi di eliminazione della doppia imposizione.
 - Le convenzioni contro le doppie imposizioni.
- 2) LE IMPRESE MULTINAZIONALI ED I FLUSSI DI REDDITO INFRASOCIETARI.
- Le imprese multinazionali. Joint ventures e gruppi di società.
 - I gruppi di società nell'ordinamento italiano.
 - La tassazione dei dividendi intragruppo.
 - La tassazione consolidata dei gruppi di società in Italia.
 - Il regime dei dividendi esteri (europei ed extra U.E.) nell'ordinamento nazionale.
 - Il problema della doppia imposizione giuridica. Credito d'imposta ed esenzione.
 - La tassazione dei dividendi nel Modello OCSE (art. 10) e la nozione di "beneficiario effettivo".
 - La Direttiva Madre-Figlia (n. 90/435/CE).
 - La tassazione degli interessi e delle royalties nell'ordinamento comunitario e nel Modello OCSE.
- 3) L'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO. PROFILI TRANSNAZIONALI E COMUNITARI.
- Le fonti.
 - L'Iva intracomunitaria. Tassazione nel paese di origine o di destinazione.
 - IVA, tassazione dei consumi e tributi doganali.
 - Le cessioni IVA all'esportazione ed all'importazione.
 - Il commercio elettronico.
 - I controlli fiscali e lo scambio di informazioni.

4) LA PIANIFICAZIONE FISCALE INTERNAZIONALE

- Evasione, elusione e legittimo risparmio di imposta.
- Le tecniche elusive infragruppo.
- Il transfer pricing. I diversi metodi di determinazione del prezzo di trasferimento. L'eliminazione delle doppie imposizioni in caso di rettifica di prezzi di trasferimento.
- La thin capitalization.
- La disciplina sulle Controlled Foreign Companies.
- Interposizione e trust.

Testi di riferimento

- Roberto Cordeiro Guerra, Diritto Tributario Internazionale. Istituzioni; CEDAM 2012.

- In relazione al punto 3 del programma (IVA) si rinvia allo studio del manuale di F. Tesauro, Istituzioni di Diritto tributario Vol. 2 (parte speciale) nella parte relativa all'Imposta sul Valore Aggiunto; verranno inoltre rese disponibili sul sito del Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali alcune dispense di approfondimento sempre in relazione al punto 3 del programma.

Tutta la normativa nazionale, convenzionale e comunitaria nonché la documentazione giurisprudenziale e la prassi amministrativa possono essere rinvenuti nel sito internet del Ministero dell'Economia e delle Finanze (http://def.finanze.it/DocTribFrontend/RS1_HomePage.jsp) e nel sito dell'International Bureau of Fiscal Documentation (www.ibfd.com).

Obiettivi formativi

Il corso si pone l'obiettivo di fornire una preparazione approfondita e specialistica sui diversi modelli impositivi presenti negli ordinamenti degli Stati, sulle problematiche della tassazione su base internazionale delle persone fisiche e delle società con particolare riferimento ai flussi di reddito infrasocietari, alla pianificazione fiscale internazionale ed, infine, ai profili comunitari ed internazionali dell'imposizione indiretta.

Prerequisiti

E' consigliabile sostenere l'esame solo dopo aver sostenuto gli esami di Diritto Internazionale, Diritto Comunitario, Diritto Commerciale e Diritto Tributario.

Metodi didattici

Lezioni

Altre informazioni

RICEVIMENTO STUDENTI

Prof. Christian Califano: ogni giovedì pomeriggio dalle ore 12,30 alle 14,30 presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali.

Altri collaboratori di cattedra: ogni mercoledì pomeriggio dalle ore 14,30 alle 16,30 e ogni giovedì dalle ore 12,30 alle ore 14,30 presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali.

Agli studenti interessati all'assegnazione delle tesi si consiglia di frequentare le lezioni.

Seminari

Nel primo semestre si svolgeranno dei seminari che saranno validi anche per l'acquisizione dei crediti formativi quali tirocini, stages ed altre attività formative a scelta dello studente (lettera F).

Modalità di verifica dell'apprendimento

Lo svolgimento dell'esame avverrà in forma orale

Programma esteso

Insegnamento: DIRITTO TRIBUTARIO INTERNAZIONALE

Dipartimento di afferenza: SCIENZE GIURIDICHE E SOCIALI

Numero di telefono: 085-4537619

E-mail: c.califano@libero.it

Semestre: I° (PRIMO)

Obiettivi: Il corso si pone l'obiettivo di fornire una preparazione approfondita e specialistica sui diversi modelli impositivi presenti negli ordinamenti degli Stati, sulle problematiche della tassazione su base internazionale delle persone fisiche e delle società con particolare riferimento ai flussi di reddito infrasocietari, alla pianificazione fiscale internazionale ed, infine, ai profili comunitari ed internazionali dell'imposizione indiretta.

“DIRITTO TRIBUTARIO INTERNAZIONALE”

Programma

1) LA TASSAZIONE DEI NON RESIDENTI E LE CONVENZIONI CONTRO LE DOPPIE IMPOSIZIONI

- Le fonti.
- Le diversità dei moduli impositivi tra residenti e non residenti.
- Il luogo di produzione del reddito e la residenza delle persone fisiche e delle società.
- La determinazione dell'imponibile degli enti e delle società commerciali non residenti e la nozione di stabile organizzazione.
- I metodi di eliminazione della doppia imposizione.
- Le convenzioni contro le doppie imposizioni.

2) LE IMPRESE MULTINAZIONALI ED I FLUSSI DI REDDITO INFRASOCIETARI.

- Le imprese multinazionali. Joint ventures e gruppi di società.
- I gruppi di società nell'ordinamento italiano.
- La tassazione dei dividendi intragruppo.
- La tassazione consolidata dei gruppi di società in Italia.
- Il regime dei dividendi esteri (europei ed extra U.E.) nell'ordinamento nazionale.
- Il problema della doppia imposizione giuridica. Credito d'imposta ed esenzione.
- La tassazione dei dividendi nel Modello OCSE (art. 10) e la nozione di "beneficiario effettivo".
- La Direttiva Madre-Figlia (n. 90/435/CE).
- La tassazione degli interessi e delle royalties nell'ordinamento comunitario e nel Modello OCSE.

3) L'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO. PROFILI TRANSNAZIONALI E COMUNITARI.

- Le fonti.
- L'Iva intracomunitaria. Tassazione nel paese di origine o di destinazione.
- IVA, tassazione dei consumi e tributi doganali.
- Le cessioni IVA all'esportazione ed all'importazione.
- Il commercio elettronico.
- I controlli fiscali e lo scambio di informazioni.

4) LA PIANIFICAZIONE FISCALE INTERNAZIONALE

- Evasione, elusione e legittimo risparmio di imposta.
- Le tecniche elusive infragruppo.
- Il transfer pricing. I diversi metodi di determinazione del prezzo di trasferimento. L'eliminazione delle doppie imposizioni in caso di rettifica di prezzi di trasferimento.
- La thin capitalization.
- La disciplina sulle Controlled Foreign Companies.
- Interposizione e trust.

TESTI:

- Roberto Cordeiro Guerra, Diritto Tributario Internazionale. Istituzioni; CEDAM 2012.

- In relazione al punto 3 del programma (IVA) si rinvia allo studio del manuale di F. Tesauro, Istituzioni di Diritto tributario Vol. 2 (parte speciale) nella parte relativa all'Imposta sul Valore Aggiunto; verranno inoltre rese disponibili sul sito del Dipartimento di Scienze Giuridiche alcune dispense di approfondimento sempre in relazione al punto 3 del programma.

Tutta la normativa nazionale, convenzionale e comunitaria nonché la documentazione giurisprudenziale e la prassi amministrativa possono essere rinvenuti nel sito internet del Ministero dell'Economia e delle Finanze (http://def.finanze.it/DocTribFrontend/RS1_HomePage.jsp); e nel sito dell'International Bureau of Fiscal Documentation (www.ibfd.com).

ESAMI

E' consigliabile sostenere l'esame dopo aver sostenuto gli esami di Diritto Internazionale, Diritto Comunitario, Diritto Commerciale e Diritto Tributario.

CORSO LEZIONI

Il corso delle lezioni si svolgerà nel I semestre.

RICEVIMENTO STUDENTI

Ricevimento studenti: ogni giovedì dalle ore 12,30 alle ore 14,30; Altri collaboratori di cattedra: ogni mercoledì pomeriggio dalle ore 14,30 alle 16,30 e ogni giovedì dalle ore 12,30 alle ore 14,30 presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali.

TESI

Agli studenti interessati all'assegnazione delle tesi si consiglia di frequentare le lezioni.

SEMINARI

Nel primo semestre si svolgeranno dei seminari che saranno validi anche per l'acquisizione dei crediti formativi quali tirocini, stages ed altre attività formative a scelta dello studente (lettera F).

Testi del Syllabus

Resp. Did.	VALENTINI Edilio	Matricola: 001283
Anno offerta:	2015/2016	
Insegnamento:	00044L - ECONOMIA DELL'AMBIENTE	
Corso di studio:	669M - ECONOMIA AZIENDALE	
Anno regolamento:	2015	
CFU:	6	
Settore:	SECS-P/03	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	1	
Periodo:	Primo Semestre	
Sede:	PESCARA	



Testi in italiano

Contenuti

Programma del corso (frequentanti):

Argomenti selezionati a lezione fra i seguenti/Selected topics from the following: Economics and the Environment. Positive vs. Normative Analysis. Making Societal Choices. Welfare and Markets. Public Goods and Externalities. Decision Making and Environmental Protection. Demand for Environmental Goods. Revealed Preferences: Pollution, Land Prices, and Wages. Revealed Preferences: Defensive Expenditures and Travel Cost. Stated Preferences, Experiments and Referenda. Basic Environmental Regulation. Pricing Emissions. Markets and Property Rights. Voluntary Measures. Spatial and Temporal Dimensions of Regulation. Regulation with Adverse Selection. Regulation with Moral Hazard and Dynamics. Risk and Uncertainty. Regulation with Multiple Jurisdictions. Development and Growth. Climate change issues.

Programma del corso (non frequentanti):

Ambiente ed efficienza: a) i mercati come ostacolo, b) i mercati dei diritti di proprietà come soluzione. Intervento pubblico ed efficienza: gli strumenti economici per l'ambiente. Gli strumenti economici per l'ambiente: confronti e approfondimenti. Altri strumenti economici per l'ambiente: depositi cauzionali e accordi volontari. La gestione delle politiche ambientali: alcuni aspetti problematici.

Testi di riferimento

(Frequentanti):

Il materiale verrà indicato durante il corso sulla base degli argomenti trattati/Readings will be provided during the course according to the selected topics. Un utile libro di testo a carattere introduttivo è/A useful introductory textbook is: Charles D. Kolstad (2011). "Intermediate Environmental Economics – International Second Edition", Oxford University Press, (ISBN 978-0-19-973265-4).

(Non frequentanti): Maurizio Franzini (2007). "Mercato e Politiche per l'ambiente", Carocci, Roma: capitoli 1, 2, 3, 4, 5 e 6.

Obiettivi formativi

Il corso si propone di studiare in modo approfondito alcune interazioni fra economia e ambiente attraverso gli strumenti tipici dell'analisi economica.

Prerequisiti	Il corso presuppone che lo studente abbia dimestichezza con i concetti base di microeconomia e dei relativi strumenti di analisi necessari per la comprensione dei modelli microeconomici.
Metodi didattici	Lezioni
Altre informazioni	E-mail:valentin@unich.it Pagina web: http://ediliovalentini.jimdo.com Giorni ed orari di ricevimento studenti: consultabili alla pagina web del docente
Modalità di verifica dell'apprendimento	scritto e/o orale



Testi in inglese

Contenuti	<p>Program for students attending classes: Selected topics from the following: Economics and the Environment. Positive vs. Normative Analysis. Making Societal Choices. Welfare and Markets. Public Goods and Externalities. Decision Making and Environmental Protection. Demand for Environmental Goods. Revealed Preferences: Pollution, Land Prices, and Wages. Revealed Preferences: Defensive Expenditures and Travel Cost. Stated Preferences, Experiments and Referenda. Basic Environmental Regulation. Pricing Emissions. Markets and Property Rights. Voluntary Measures. Spatial and Temporal Dimensions of Regulation. Regulation with Adverse Selection. Regulation with Moral Hazard and Dynamics. Risk and Uncertainty. Regulation with Multiple Jurisdictions. Development and Growth. Climate change issues.</p> <p>Program for non-attending students: Ambiente ed efficienza: a) i mercati come ostacolo, b) i mercati dei diritti di proprietà come soluzione. Intervento pubblico ed efficienza: gli strumenti economici per l'ambiente. Gli strumenti economici per l'ambiente: confronti e approfondimenti. Altri strumenti economici per l'ambiente: depositi cauzionali e accordi volontari. La gestione delle politiche ambientali: alcuni aspetti problematici.</p>
Testi di riferimento	<p>Readings will be provided during the course according to the selected topics. A useful introductory textbook is: Charles D. Kolstad (2011). "Intermediate Environmental Economics – International Second Edition", Oxford University Press, (ISBN 978-0-19-973265-4).</p> <p>Non-attending students are recommended to study the book by Maurizio Franzini (2007). "Mercato e Politiche per l'ambiente", Carocci, Roma: chapters 1, 2, 3, 4, 5 and 6.</p>
Prerequisiti	Students are required to know basic concepts and analytical tools of microeconomics.
Metodi didattici	Lectures
Altre informazioni	E-mail:valentin@unich.it Web page: http://ediliovalentini.jimdo.com

**Modalità di verifica
dell'apprendimento**

Written and/or oral

Testi del Syllabus

Resp. Did.	SALVIONI Cristina	Matricola: 001015
Anno offerta:	2015/2016	
Insegnamento:	00045L - ECONOMIA DELL'AMBIENTE E DELLE RISORSE AGRO-FORESTALI	
Corso di studio:	669M - ECONOMIA AZIENDALE	
Anno regolamento:	2014	
CFU:	6	
Settore:	AGR/01	
Tipo Attività:	C - Affine/Integrativa	
Anno corso:	2	
Periodo:	Secondo Semestre	
Sede:	PESCARA	



Testi in italiano

Contenuti	<p>I bilanci dell'azienda agro-forestale. Elementi di matematica finanziaria: interesse e sconto, accumulazioni e capitalizzazione. Indici di efficienza e quozienti di bilancio</p> <p>Analisi costi benefici - definizione progetto e ciclo di programmazione. Analisi finanziaria: flusso di cassa, VAN, TIR, progetti alternativi, progetto incrementale, metodi non aggiornati.</p> <p>Dall'analisi finanziaria a quella economica: surplus del consumatore e del produttore, fallimenti di mercato, esternalità, VET, valutazione contingente, prezzo edonico e costo del viaggio, effetti moltiplicativi e indotti, prezzi ombra.</p>
Testi di riferimento	<p>MAURIZIO MERLO (1991) Elementi di economia ed estimo forestale-ambientale. Patron editore. Cap. 8 (esclusi 8.6-7), 9 e Appendice 1.</p> <p>GIORGIO CASONI E PAOLO POLIDORI (2002) Economia dell'ambiente e metodi di valutazione. Carocci. Cap. 1 (escluso 1.1 2 1.2); Cap. 2; Cap. 3 (escluso 3.3); 4 (escluso p 4.4); 5 (escluso 5.4 e 5.5); 6 (escluso 6.4).</p> <p>COMMISSIONE EUROPEA (2003) Guida all'analisi costi-benefici dei progetti di investimento: Cap. 2, Appendici A, B, D, E, F, G.</p>
Obiettivi formativi	<p>il corso si propone di fornire le conoscenze di base necessarie per la valutazione economica degli investimenti con particolare attenzione ai metodi per la valutazione monetaria delle esternalità ambientali. Le lezioni in classe saranno affiancate da esercitazioni mediante fogli elettronici. Ai fini del superamento dell'esame, la frequenza delle lezioni è vivamente consigliata. Si consiglia di affrontare questo esame dopo aver sostenuto quelli di microeconomia e di economia dell'ambiente.</p>
Prerequisiti	<p>Si consiglia di studiare il programma di economia dell'ambiente e delle risorse ambientali dopo aver sostenuto gli esami di microeconomia e di economia dell'ambiente.</p>
Metodi didattici	<p>Le lezioni in classe saranno affiancate da esercitazioni mediante fogli elettronici.</p>
Altre informazioni	<p>Ai fini del superamento dell'esame, la frequenza delle lezioni è vivamente consigliata.</p>

Modalità di verifica dell'apprendimento

esame orale

Programma esteso**ECONOMIA DELL'AMBIENTE E DELLE RISORSE AGRO-FORESTALI**

Docente: Prof. Cristina Salvioni

Corso di Laurea: CLEA/ CLEA Magistrale Eco-Management 6CFU

Settore scientifico disciplinare: AGR/01

Dipartimento di afferenza: DEC

Numero di telefono: 085- 4537033

E-mail: salvioni@unich.it

Giorni ed orario di ricevimento studenti: contattare per e-mail

Semestre: II

Obiettivi: il corso si propone di fornire le conoscenze di base necessarie per la valutazione economica degli investimenti con particolare attenzione ai metodi per la valutazione monetaria delle esternalità ambientali. Le lezioni in classe saranno affiancate da esercitazioni mediante fogli elettronici. Ai fini del superamento dell'esame, la frequenza delle lezioni è vivamente consigliata. Si consiglia di affrontare questo esame dopo aver sostenuto quelli di microeconomia e di economia dell'ambiente.

Programma: I bilanci dell'azienda agro-forestale. Elementi di matematica finanziaria: interesse e sconto, accumulazioni e capitalizzazione. Indici di efficienza e quozienti di bilancio

Analisi costi benefici - definizione progetto e ciclo di programmazione. Analisi finanziaria: flusso di cassa, VAN, TIR, progetti alternativi, progetto incrementale, metodi non attualizzati.

Dall'analisi finanziaria a quella economica: surplus del consumatore e del produttore, fallimenti di mercato, esternalità, VET, valutazione contingente, prezzo edonico e costo del viaggio, effetti moltiplicativi e indotti, prezzi ombra.

Libri di testo consigliati:

MAURIZIO MERLO (1991) Elementi di economia ed estimo forestale-ambientale. Patron editore. Cap. 8 (esclusi 8.6-7), 9 e Appendice 1.

GIORGIO CASONI E PAOLO POLIDORI (2002) Economia dell'ambiente e metodi di valutazione. Carocci. Cap. 1 (escluso 1.1 2 1.2); Cap. 2; Cap. 3 (escluso 3.3); 4 (escluso p 4.4); 5 (escluso 5.4 e 5.5); 6 (escluso 6.4).

COMMISSIONE EUROPEA (2003) Guida all'analisi costi-benefici dei progetti di investimento: Cap. 2, Appendici A, B, D, E, F, G.

Modalità di svolgimento della prova d'esame: orale.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	BAGNAI Alberto	Matricola: 003151
Anno offerta:	2015/2016	
Insegnamento:	000142L - ECONOMIA E POLITICA DELLA GLOBALIZZAZIONE	
Corso di studio:	669M - ECONOMIA AZIENDALE	
Anno regolamento:	2015	
CFU:	6	
Settore:	SECS-P/02	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	1	
Periodo:	Primo Semestre	
Sede:	PESCARA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	<p>Primo modulo: la politica economica nell'era della globalizzazione – Le politiche nazionali in un quadro di apertura internazionale: schemi analitici e politiche economiche in un quadro di apertura internazionale; le politiche per la bilancia dei pagamenti; le politiche commerciali, il liberismo e il protezionismo. Le istituzioni pubbliche in un ambito internazionale: i regimi di cambio; le istituzioni di Bretton Woods: Fondo Monetario Internazionale, Banca mondiale e Organizzazione Mondiale per il commercio; le istituzioni su base regionale e l'Unione Europea. La globalizzazione e la sfida per le istituzioni pubbliche. Testo: Acocella (2005).</p> <p>Secondo modulo: la crisi dell'Eurozona – L'Eurozona come area valutaria. Le regole europee: fondamento teorico e implicazioni politiche. Globalizzazione, movimenti di capitali e crisi dell'Eurozona. Prospettive di evoluzione. Testo: Bagnai (2011, 2013).</p>
Testi di riferimento	<p>Acocella, N. (2005) La politica economica nell'era della globalizzazione, seconda edizione con esercizi, Roma: Carocci.</p> <p>Bagnai (2011) "Crisi finanziaria e governo dell'economia", <i>Costituzionalismo.it</i>, 3.</p> <p>Alberto Bagnai (2013) "Unhappy families are all alike: Minskyan cycles, Kaldorian growth, and the Eurozone peripheral crises," <i>a/simmetrie Working Papers Series 1301</i>, Italian Association for the Study of Economic Asymmetries.</p>
Obiettivi formativi	<p>Il corso presenta allo studente le principali problematiche della politica macroeconomica in economia aperta nel contesto del processo di globalizzazione, con particolare riguardo all'origine della crisi finanziaria globale e alle sue conseguenze per le economie dell'Eurozona. Dopo aver richiamato gli schemi analitici di riferimento (teoria dei vantaggi comparati di Ricardo-Torrens, modello di Mundell-Fleming, condizioni di Marshall-Lerner), si discutono l'efficacia delle politiche economiche nazionali in un'economia globalizzata, e infine si analizza la struttura e il ruolo delle istituzioni pubbliche internazionali (Fondo monetario, Banca mondiale, Organizzazione mondiale del commercio) e regionali (Unione europea),</p>

evidenziando le sfide poste dalla globalizzazione ai vari livelli istituzionali di governo dell'economia.

Metodi didattici

Lezioni, esercitazioni.

Altre informazioni

E-mail: bagnai@unich.it
Sito web: <http://bagnai.org>
Giorni ed orario di ricevimento studenti: per informazioni <http://bagnai.org>

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica prevede una prova scritta ed una prova orale. Viene ammesso alla prova orale solo chi consegue la sufficienza nella prova scritta. Lo scritto prevede la soluzione di problemi tratti dai testi (o analoghi a quelli proposti dai testi).



Testi in inglese

Lingua insegnamento

Italiano

Contenuti

First module: economic policy in the age of globalization. National policies in the framework of international openness: analytical frameworks and economic policies; balance-of-payment imbalances and adjustment policies; trade policies: laissez-faire and protectionism. Institutions at the international level: exchange rate regimes; the Bretton Woods institutions; the regional institutions and the European Union. Globalization and the public institutions. Textbook: Acocella (2005).

Second module: the Eurozone crisis – The Eurozone as a currency area. The European rules: theoretical foundations and policy implications. Globalization, capital movements and the Eurozone crisis. Textbooks: Bagnai (2011, 2013).

Testi di riferimento

Acocella, N. (2005) *La politica economica nell'era della globalizzazione*, seconda edizione con esercizi, Roma: Carocci.

Bagnai (2011) "Crisi finanziaria e governo dell'economia", *Costituzionalismo.it*, 3.

Alberto Bagnai (2013) "Unhappy families are all alike: Minskyan cycles, Kaldorian growth, and the Eurozone peripheral crises," *a/simmetrie Working Papers Series 1301*, Italian Association for the Study of Economic Asymmetries.

Obiettivi formativi

The course deals with the main issues in the field of open economy macroeconomic policy, in the light of the globalization process, focusing on the causes of the global financial crisis, and on its consequences on the Eurozone economies. We first present the standard reference frameworks (Ricardo-Torrens comparative advantages theory, Mundell-Fleming model, Marshall-Lerner conditions); then, we discuss the scope for national policies in a globalized economy; finally, we analyze the structure and the role of the supranational institutions, both at a global level (International Monetary Fund, World Bank, World Trade Organization), and at a regional level (European Union), and we examine the challenges that the globalization poses to the economic governance both at the national and the supranational level.

Metodi didattici

Lectures, classwork.

Altre informazioni

E-mail: bagnai@unich.it
Website: <http://bagnai.org>
Office hours: see <http://bagnai.org>

**Modalità di verifica
dell'apprendimento**

Written and oral exam.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	BAGNAI Alberto	Matricola: 003151
Anno offerta:	2015/2016	
Insegnamento:	000142L - ECONOMIA E POLITICA DELLA GLOBALIZZAZIONE	
Corso di studio:	669M - ECONOMIA AZIENDALE	
Anno regolamento:	2015	
CFU:	6	
Settore:	SECS-P/02	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	1	
Periodo:	Primo Semestre	
Sede:	PESCARA	



Testi in italiano

Contenuti

Primo modulo: la politica economica nell'era della globalizzazione – Le politiche nazionali in un quadro di apertura internazionale: schemi analitici e politiche economiche in un quadro di apertura internazionale; le politiche per la bilancia dei pagamenti; le politiche commerciali, il liberismo e il protezionismo. Le istituzioni pubbliche in un ambito internazionale: i regimi di cambio e il Fmi; la Banca mondiale e l'Omc; le istituzioni su base regionale e l'Unione Europea. La globalizzazione e la sfida per le istituzioni pubbliche. Testo: Acocella.

Secondo modulo: Studio di un caso – La stagione delle riforme in Cina: le fasi della stagione delle riforme; confronti internazionali; il contributo della Cina alla crescita dell'economia mondiale. Le spiegazioni della crescita cinese: la contabilità della crescita dal lato dell'offerta e dal lato della domanda. Gli squilibri esterni e la sostenibilità della crescita mondiale: l'approccio di flusso, l'approccio delle elasticità e l'approccio di portafoglio. Testo: Bagnai, cap. 1, 2 e 3.

Testi di riferimento

Acocella, N. (2005) La politica economica nell'era della globalizzazione, seconda edizione con esercizi, Roma: Carocci.

Bagnai, A., Mongeau-Ospina, C.A. (2010) La crescita della Cina – scenari e implicazioni per gli altri poli dell'economia globale, Milano: Franco Angeli

Obiettivi formativi

Il corso presenta allo studente le principali problematiche della politica macroeconomica in economia aperta nel contesto del processo di globalizzazione, analizzando le conseguenze dell'affermazione delle economie emergenti (in particolare, quella cinese) nel panorama internazionale. Dopo aver richiamato gli schemi analitici di riferimento, si discutono le politiche economiche nazionali e si analizza il ruolo delle istituzioni pubbliche internazionali (Fondo monetario, Banca mondiale, Organizzazione mondiale del commercio) e regionali (Unione europea), evidenziando le sfide poste dalla globalizzazione ai vari livelli istituzionali di governo dell'economia. Queste conoscenze vengono quindi applicate allo studio di un caso particolarmente rilevante, quello dell'affermazione dell'economia cinese negli ultimi tre decenni.

Metodi didattici

Lezioni, esercitazioni.

Altre informazioni	E-mail: bagnai@unich.it Sito web: http://bagnai.org Giorni ed orario di ricevimento studenti: per informazioni http://bagnai.org
Modalità di verifica dell'apprendimento	La verifica prevede una prova scritta ed una prova orale. Viene ammesso alla prova orale solo chi consegue la sufficienza nella prova scritta. Lo scritto prevede la soluzione di problemi tratti dai testi (o analoghi a quelli proposti dai testi).
Programma esteso	<p>ECONOMIA E POLITICA DELLA GLOBALIZZAZIONE Docente: Alberto Bagnai Corso di Laurea: CLEA/M-Da 6 CFU Mutui: Clea/M-E Dipartimento di appartenenza: Dipartimento di Economia Numero di telefono: 085 4537648 E-mail: bagnai@unich.it Sito web: http://bagnai.org Giorni ed orario di ricevimento studenti: per informazioni http://bagnai.org Semestre: I Obiettivi: Il corso presenta allo studente le principali problematiche della politica macroeconomica in economia aperta nel contesto del processo di globalizzazione, analizzando le conseguenze dell'affermazione delle economie emergenti (in particolare, quella cinese) nel panorama internazionale. Dopo aver richiamato gli schemi analitici di riferimento, si discutono le politiche economiche nazionali e si analizza il ruolo delle istituzioni pubbliche internazionali (Fondo monetario, Banca mondiale, Organizzazione mondiale del commercio) e regionali (Unione europea), evidenziando le sfide poste dalla globalizzazione ai vari livelli istituzionali di governo dell'economia. Queste conoscenze vengono quindi applicate allo studio di un caso particolarmente rilevante, quello dell'affermazione dell'economia cinese negli ultimi tre decenni.</p> <p>Programma del corso (articolato in moduli): Primo modulo: la politica economica nell'era della globalizzazione – Le politiche nazionali in un quadro di apertura internazionale: schemi analitici e politiche economiche in un quadro di apertura internazionale; le politiche per la bilancia dei pagamenti; le politiche commerciali, il liberismo e il protezionismo. Le istituzioni pubbliche in un ambito internazionale: i regimi di cambio e il Fmi; la Banca mondiale e l'Omc; le istituzioni su base regionale e l'Unione Europea. La globalizzazione e la sfida per le istituzioni pubbliche. Testo: Acocella. Secondo modulo: Studio di un caso – La stagione delle riforme in Cina: le fasi della stagione delle riforme; confronti internazionali; il contributo della Cina alla crescita dell'economia mondiale. Le spiegazioni della crescita cinese: la contabilità della crescita dal lato dell'offerta e dal lato della domanda. Gli squilibri esterni e la sostenibilità della crescita mondiale: l'approccio di flusso, l'approccio delle elasticità e l'approccio di portafoglio. Testo: Bagnai, cap. 1, 2 e 3.</p> <p>Libri di testo consigliati: Acocella, N. (2005) La politica economica nell'era della globalizzazione, seconda edizione con esercizi, Roma: Carocci. Bagnai, A., Mongeau-Ospina, C.A. (2010) La crescita della Cina – scenari e implicazioni per gli altri poli dell'economia globale, Milano: Franco Angeli</p> <p>Modalità di verifica dell'apprendimento: La verifica prevede una prova scritta ed una prova orale. Viene ammesso alla prova orale solo chi consegue la sufficienza nella prova scritta. Lo scritto prevede la soluzione di problemi tratti dai testi (o analoghi a quelli proposti dai testi).</p>

Testi del Syllabus

Resp. Did. **QUAGLIONE Davide**

Matricola: **003660**

Anno offerta: **2015/2016**

Insegnamento: **00052L - ECONOMIA INDUSTRIALE**

Corso di studio: **669M - ECONOMIA AZIENDALE**

Anno regolamento: **2015**

CFU: **6**

Settore: **SECS-P/06**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **1**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **PESCARA**

Testi del Syllabus

Resp. Did.	QUAGLIONE Davide	Matricola: 003660
Anno offerta:	2015/2016	
Insegnamento:	00052L - ECONOMIA INDUSTRIALE	
Corso di studio:	669M - ECONOMIA AZIENDALE	
Anno regolamento:	2015	
CFU:	6	
Settore:	SECS-P/06	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	1	
Periodo:	Primo Semestre	
Sede:	PESCARA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	<ol style="list-style-type: none">1. Introduzione all'economia industriale2. Impresa e costi3. La concorrenza4. Monopoli, monopsoni e imprese dominanti5. I cartelli6. L'oligopolio7. Differenziazione dei prodotti e concorrenza monopolistica8. Struttura industriale e risultati9. La discriminazione di prezzo10. Metodi complessi per la determinazione del prezzo11. Il comportamento strategico12. Integrazione verticale e restrizioni verticali
Testi di riferimento	Carlton e Perloff, Organizzazione Industriale, 3a edizione, McGraw-Hill, 2013; oppure Cabral, Economia Industriale, Carocci, 2006.
Obiettivi formativi	Il corso si propone di fornire allo studente gli strumenti per l'analisi dei fattori da cui dipendono le scelte organizzative e di mercato delle imprese; identificare ed analizzare le modalità con cui le strategie competitive delle imprese interagiscono con le strutture di mercato e valutare i risultati di questo processo di interazione. Inoltre, particolare attenzione è prestata al ruolo di fattori come l'informazione incompleta, i costi di transazione, i meccanismi usati dalle imprese per spostare la pressione competitiva dal prezzo ad altre variabili; nonché all'approfondimento delle possibilità di intervento pubblico nell'economia al fine di eliminare i fallimenti del mercato.
Prerequisiti	Nessuno
Metodi didattici	Lezioni

Altre informazioni	E-mail: d.quaglione@unich.it Giorni ed orari di ricevimento studenti: lunedì 12:00–13:00
Modalità di verifica dell'apprendimento	esame orale
Programma esteso	<ol style="list-style-type: none">1. Introduzione all'economia industriale2. Impresa e costi3. La concorrenza4. Monopoli, monopsoni e imprese dominanti5. I cartelli6. L'oligopolio7. Differenziazione dei prodotti e concorrenza monopolistica8. Struttura industriale e risultati9. La discriminazione di prezzo10. Metodi complessi per la determinazione del prezzo11. Il comportamento strategico12. Integrazione verticale e restrizioni verticali

Testi del Syllabus

Resp. Did. **QUAGLIONE Davide**

Matricola: **003660**

Anno offerta: **2015/2016**

Insegnamento: **00052L - ECONOMIA INDUSTRIALE**

Corso di studio: **669M - ECONOMIA AZIENDALE**

Anno regolamento: **2015**

CFU: **6**

Settore: **SECS-P/06**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **1**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **PESCARA**

Testi del Syllabus

Resp. Did.	MORGANTE Anna	Matricola: 000159
Anno offerta:	2015/2016	
Insegnamento:	00062L - GESTIONE DELLA PRODUZIONE	
Corso di studio:	669M - ECONOMIA AZIENDALE	
Anno regolamento:	2015	
CFU:	9	
Settore:	SECS-P/13	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	1	
Periodo:	Secondo Semestre	
Sede:	PESCARA	



Testi in italiano

Contenuti

La nascita e lo sviluppo dei sistemi produttivi tradizionali

- Era eotecnica: la nascita della manifattura
- Era paleotecnica: la nascita della grande industria
- Era neotecnica: l'elettronica ed il controllo automatico dei processi produttivi.

Il fordismo e la gestione Just-in-Case (JIC) della produzione

- Taylor e l'organizzazione scientifica del lavoro
- Ford e la catena di montaggio
- Sloan e il decentramento con controllo coordinato?
- La gestione Just-in-Case della produzione

La nascita e lo sviluppo del sistema produttivo avanzato

- Sistemi flessibili di produzione (FMS)
- Computer Integrated Manufacturing (CIM)
- La nascita del sistema produttivo Toyota (TPS)
- I principi base del TPS

Le tecniche produttive giapponesi.

- Il Just-in Time
- Il Total Quality Management (TQM)
- La Manutenzione Produttiva Totale (TPM)
- Il ConcorrentEngineering (CE)

La produzione snella e il WCM

- La produzione snella
- La World Class Manufacturing (WCM)
- Il nuovo modello di fabbrica
- L'integrazione per processi e la ridefinizione dei modelli CIM
- Il Business Process Reengineering (BPR)

La gestione eco-compatibile della produzione.

- Eco-compatibilità ed eco-efficienza
- Definizione di Ecologia Industriale
- Life Cycle Assessment (LCA) e Life Cycle Costing (LCC)
- Eco-design e logistica inversa
- Il sistema di gestione ambientale
- La simbiosi industriale
- La responsabilità ambientale dell'impresa e il ruolo dell'innovazione tecnologica

Testi di riferimento

- TESTO e/o DISPENSE INTEGRATIVE saranno indicati dal Docente (contattare via e-mail)

Obiettivi formativi	Obiettivi: Il corso ripercorre, analizzandone i risvolti organizzativo-gestionali, i principali paradigmi produttivi del '900, dalle origini, alla c.d. "produzione snella", sino alla cosiddetta produzione "eco-compatibile". Il corso mira a fornire le basi di conoscenza utili ad un'analisi critica delle relazioni tra aspetti organizzativo-gestionali e tecnologici nella produzione industriale e del ruolo dell'ambiente esterno nell'influenzarne le dinamiche evolutive.
Prerequisiti	Nessuno
Metodi didattici	Lezioni
Altre informazioni	E-mail: morgante@unich.it (Info: Dott.Simboli a.simboli@unich.it) Giorni ed orari di ricevimento studenti: Mar e Gio:12-13 (Dott.Simboli: lun- 15-17)
Modalità di verifica dell'apprendimento	Colloquio orale
Programma esteso	<p>Insegnamento: Gestione della Produzione SSD: SECS-P/13 (Scienze Merceologiche) Cognome e Nome: Morgante Anna Corso di Laurea : CLEA Magistrale (9) Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia Numero di telefono: 085/45083200 E-mail: morgante@unich.it; Giorni ed orario di ricevimento studenti: Morgante: Mar e Gio:12-13 Semestre: II</p> <p>Obiettivi: Il corso ripercorre, analizzandone i risvolti organizzativo-gestionali, i principali paradigmi produttivi del '900, dalle origini, alla c.d. "produzione snella", sino alla cosiddetta produzione "eco-compatibile". Il corso mira a fornire le basi di conoscenza utili ad un'analisi critica delle relazioni tra aspetti organizzativo-gestionali e tecnologici nella produzione industriale e del ruolo dell'ambiente esterno nell'influenzarne le dinamiche evolutive.</p> <p>Programma del corso:</p> <p>La nascita e lo sviluppo dei sistemi produttivi tradizionali: Era eotecnica: la nascita della manifattura Era paleotecnica: la nascita della grande industria Era neotecnica: l'elettronica ed il controllo automatico dei processi produttivi.</p> <p>Il fordismo e la gestione Just-in-Case (JIC) della produzione: Taylor e l'organizzazione scientifica del lavoro Ford e la catena di montaggio Sloan e il decentramento con controllo coordinato? La gestione Just-in-Case della produzione</p> <p>La nascita e lo sviluppo del sistema produttivo avanzato: Sistemi flessibili di produzione (FMS) Computer Integrated Manufacturing (CIM) La nascita del sistema produttivo Toyota (TPS) I principi base del TPS</p> <p>Le tecniche produttive giapponesi: Il Just-in Time Il Total Quality Management (TQM) La Manutenzione Produttiva Totale (TPM) Il ConcurrentEngineering (CE)</p> <p>La produzione snella e il WCM:</p>

La produzione snella
La World Class Manufacturing (WCM)
Il nuovo modello di fabbrica
L'integrazione per processi e la ridefinizione del modelli CIM
Il Business Process Reengineering (BPR)

La gestione eco-compatibile della produzione:
Eco-compatibilità ed eco-efficienza
Definizione di Ecologia Industriale
Life Cycle Assessment (LCA) e Life Cycle Costing (LCC)
Eco-design e logistica inversa
I sistemi di gestione ambientale
La simbiosi industriale
La responsabilità ambientale dell'impresa e il ruolo dell'innovazione tecnologica

Libri di testo consigliati:
- TESTO: MORGANTE A. (2012) "Dai sistemi produttivi tradizionali ai sistemi produttivi avanzati". MAGGIOLI ED.

Modalità di verifica dell'apprendimento: Colloquio orale

Testi del Syllabus

Resp. Did.	MORGANTE Anna	Matricola: 000159
Anno offerta:	2015/2016	
Insegnamento:	00062L - GESTIONE DELLA PRODUZIONE	
Corso di studio:	669M - ECONOMIA AZIENDALE	
Anno regolamento:	2015	
CFU:	9	
Settore:	SECS-P/13	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	1	
Periodo:	Secondo Semestre	
Sede:	PESCARA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Il corso ripercorre, analizzandone i risvolti organizzativo-gestionali, i principali paradigmi produttivi del '900, dalle origini, alla c.d. "produzione snella", sino alla cosiddetta produzione "eco-compatibile".
Testi di riferimento	Libri di testo consigliati: - TESTO: MORGANTE A. (2012) "Dai sistemi produttivi tradizionali ai sistemi produttivi avanzati". MAGGIOLI ED.
Obiettivi formativi	Il corso mira a fornire le basi di conoscenza utili ad un'analisi critica delle relazioni tra aspetti organizzativo-gestionali e tecnologici nella produzione industriale e del ruolo dell'ambiente esterno nell'influenzarne le dinamiche evolutive.
Prerequisiti	Nessuno
Metodi didattici	Lezioni frontali
Altre informazioni	E-mail: anna.morgante@unich.it (Info: Dott.ssa Taddeo r.taddeo@unich.it) Giorni ed orari di ricevimento studenti: Mar e Gio:12-13 (Dott.ssa Taddeo: lun- 15-17)
Modalità di verifica dell'apprendimento	Colloquio orale
Programma esteso	La nascita e lo sviluppo dei sistemi produttivi tradizionali: Era eotecnica: la nascita della manifattura Era paleotecnica: la nascita della grande industria Era neotecnica: l'elettronica ed il controllo automatico dei processi produttivi. Il fordismo e la gestione Just-in-Case (JIC) della produzione:

Taylor e l'organizzazione scientifica del lavoro
Ford e la catena di montaggio
Sloan e il decentramento con controllo coordinato?
La gestione Just-in-Time della produzione
Classificazione dei sistemi produttivi

La nascita e lo sviluppo del sistema produttivo avanzato:
Sistemi flessibili di produzione (FMS)
Computer Integrated Manufacturing (CIM)
La nascita del sistema produttivo Toyota (TPS)
I principi base del TPS

Le tecniche produttive giapponesi:
Il Just-in Time
Il Total Quality Management (TQM)
La Manutenzione Produttiva Totale (TPM)
Il Concurrent Engineering (CE)

La produzione snella e il WCM:
La produzione snella
La World Class Manufacturing (WCM)
Il nuovo modello di fabbrica
L'integrazione per processi e la ridefinizione dei modelli CIM
Il Business Process Reengineering (BPR)
Mappatura e analisi dei processi

La gestione eco-compatibile della produzione:
Eco-compatibilità ed eco-efficienza
Definizione di Ecologia Industriale
Life Cycle Assessment (LCA) e Life Cycle Costing (LCC)
Eco-design e logistica inversa
I sistemi di gestione ambientale
La simbiosi industriale
La responsabilità ambientale dell'impresa e il ruolo dell'innovazione tecnologica

Testi del Syllabus

Resp. Did.	SIMBOLI Alberto	Matricola: 003297
Anno offerta:	2015/2016	
Insegnamento:	000156L - LABORATORIO DI SIMBIOSI INDUSTRIALE	
Corso di studio:	669M - ECONOMIA AZIENDALE	
Anno regolamento:	2015	
CFU:	9	
Settore:	SECS-P/13	
Tipo Attività:	D - A scelta dello studente	
Anno corso:	1	
Periodo:	Primo Semestre	
Sede:	PESCARA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Saranno illustrati i principali approcci, le metodologie e gli strumenti di supporto per la progettazione e lo sviluppo di Simbiosi Industriali.
Testi di riferimento	DISPENSE e MATERIALE INTEGRATIVO A CURA DEL DOCENTE (contattare via E-mail)
Obiettivi formativi	Il laboratorio è volto a fornire le basi metodologiche ed operative per l'analisi critica e l'implementazione di forme di gestione collaborativa e sinergica di flussi di materia ed energia tra entità produttive, finalizzate alla eco-compatibilità, comunemente racchiuse nella definizione di Simbiosi Industriali (SI).
Prerequisiti	Nessuno
Metodi didattici	Lezioni frontali e modalità di didattiche interattive (analisi di casi-studio, lavori di gruppo ed individuali, simulazioni, etc).
Altre informazioni	E-mail: alberto.simboli@unich.it Ricevimento: Lun 15-17
Modalità di verifica dell'apprendimento	Colloquio orale
Programma esteso	Introduzione: Principali settori industriali e loro caratteristiche tecnologico-produttive Concetti chiave: Processo produttivo, input, output, sottoprodotto, scarto, rifiuto Ecologia Industriale, approcci "place-based" e Simbiosi Industriale (S.I.)

Concetti, strumenti ed elementi chiave di una S.I.
Simbiosi come eco-innovazione di sistema

Operatività e potenzialità applicative:

Tipologie e casi operativi di S.I.

- Parco Eco-Industriale
- Recycling Network
- Closed loop supply chain

Potenzialità della S.I. nel tessuto produttivo italiano

Progettazione:

Fattori di contesto e caratteristiche di una S.I.

Metodologia di analisi e progettazione

Raccolta dati

Modellizzazione e strumenti di supporto

Esame critico di casi e progetti, simulazioni

Testi del Syllabus

Resp. Did. **SIMBOLI Alberto** Matricola: **003297**

Anno offerta: **2015/2016**

Insegnamento: **000156L - LABORATORIO DI SIMBIOSI INDUSTRIALE**

Corso di studio: **669M - ECONOMIA AZIENDALE**

Anno regolamento: **2015**

CFU: **9**

Settore: **SECS-P/13**

Tipo Attività: **D - A scelta dello studente**

Anno corso: **1**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **PESCARA**

Testi del Syllabus

Resp. Did. **SIMBOLI Alberto** Matricola: **003297**

Anno offerta: **2015/2016**

Insegnamento: **000156L - LABORATORIO DI SIMBIOSI INDUSTRIALE**

Corso di studio: **669M - ECONOMIA AZIENDALE**

Anno regolamento: **2015**

CFU: **9**

Settore: **SECS-P/13**

Tipo Attività: **D - A scelta dello studente**

Anno corso: **1**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **PESCARA**

Testi del Syllabus

Resp. Did.	LIBERATORE Lolita	Matricola: 002188
Anno offerta:	2015/2016	
Insegnamento:	000122L - MERCEOLOGIA DEGLI ALIMENTI	
Corso di studio:	669M - ECONOMIA AZIENDALE	
Anno regolamento:	2015	
CFU:	9	
Settore:	SECS-P/13	
Tipo Attività:	D - A scelta dello studente	
Anno corso:	1	
Periodo:	Primo Semestre	
Sede:	PESCARA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Programma del corso (9CFU): <ul style="list-style-type: none">- Introduzione al problema alimentare- I fabbisogni nutritivi e la composizione degli alimenti: acqua, lipidi, glucidi, proteine, vitamine, sali minerali.- Le alterazioni degli alimenti - Conservazione degli alimenti - Gli additivi alimentari.- Prodotti alimentari di origine animale (il latte e derivati, la carne , Il pesce, le uova).- Prodotti alimentari di origine vegetale (i cereali e derivati, i prodotti ortofrutticoli).- Gli oli e i grassi vegetali - Gli alimenti nervini - Le bevande alcoliche.- Gli alimenti funzionali.- La qualità dei prodotti alimentari.- Il mercato dei prodotti agroalimentari.- L'impatto ambientale del settore agroalimentare.- Imballaggio ed etichettatura degli alimenti.
Testi di riferimento	Cappelli – Vannucchi, Chimica degli alimenti, Ed. Zanichelli; materiale didattico integrativo fornito durante lo svolgimento del corso.
Obiettivi formativi	Il corso intende fornire le nozioni relative alla composizione dei principali gruppi alimentari, ai fini di una loro conoscenza sia sotto il profilo nutrizionale che merceologico.
Prerequisiti	Nessuno
Metodi didattici	Lezioni

Altre informazioni	E-mail: l.liberatore@unich.it Giorni ed orari di ricevimento studenti: martedì, mercoledì ore 9:00 - 10:00
Modalità di verifica dell'apprendimento	orale
Programma esteso	<p>MERCEOLOGIA DEGLI ALIMENTI Docente: Prof. Lolita Liberatore Corso di Laurea: CLEA/M (9CFU) SSD SECS-P/13 Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia Numero di telefono: 085-4537950 E-mail: l.liberatore@unich.it Giorni ed orari di ricevimento studenti: martedì, mercoledì ore 9.00-10.00 Semestre: I</p> <p>Obiettivi: Il corso intende fornire le nozioni relative alla composizione dei principali gruppi alimentari, ai fini di una loro conoscenza sia sotto il profilo nutrizionale che merceologico.</p> <p>Programma del corso (articolato in moduli): modulo 9CFU: - Introduzione al problema alimentare. - I fabbisogni nutritivi e la composizione degli alimenti: acqua, lipidi, glucidi, proteine, vitamine, sali minerali. - Le alterazioni degli alimenti - Conservazione degli alimenti - Gli additivi alimentari. - Prodotti alimentari di origine animale (il latte e derivati, la carne, il pesce, le uova). - Prodotti alimentari di origine vegetale (i cereali e derivati, i prodotti ortofrutticoli). - Gli oli e i grassi vegetali - Gli alimenti nervini - Le bevande alcoliche. - Gli alimenti funzionali. - La qualità dei prodotti alimentari. - Il mercato dei prodotti agroalimentari. - L'impatto ambientale del settore agroalimentare. - Imballaggio ed etichettatura degli alimenti.</p> <p>modulo 6CFU: - Introduzione al problema alimentare - I fabbisogni nutritivi e la composizione degli alimenti: acqua, lipidi, glucidi, proteine, vitamine, sali minerali. - Le alterazioni degli alimenti - Conservazione degli alimenti - Gli additivi alimentari. - Prodotti alimentari di origine animale (il latte e derivati, la carne, il pesce, le uova). - Prodotti alimentari di origine vegetale (i cereali e derivati; i prodotti ortofrutticoli). - Gli oli e i grassi vegetali - Gli alimenti nervini - Le bevande alcoliche. - Gli alimenti funzionali.</p> <p>Libri di testo consigliati: Liberatore Lolita, " Merceologia degli alimenti", FrancoAngeli Editore, Milano, 2015 Modalità di verifica dell'apprendimento: orale.</p>

Testi del Syllabus

Resp. Did.

LIBERATORE Lolita

Matricola: **002188**

Anno offerta:

2015/2016

Insegnamento:

000122L - MERCEOLOGIA DEGLI ALIMENTI

Corso di studio:

669M - ECONOMIA AZIENDALE

Anno regolamento:

2015

CFU:

9

Settore:

SECS-P/13

Tipo Attività:

D - A scelta dello studente

Anno corso:

1

Periodo:

Primo Semestre

Sede:

PESCARA

Testi del Syllabus

Resp. Did. **LIBERATORE Lolita** Matricola: **002188**

Anno offerta: **2015/2016**

Insegnamento: **000122L - MERCEOLOGIA DEGLI ALIMENTI**

Corso di studio: **669M - ECONOMIA AZIENDALE**

Anno regolamento: **2015**

CFU: **9**

Settore: **SECS-P/13**

Tipo Attività: **D - A scelta dello studente**

Anno corso: **1**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **PESCARA**

Testi del Syllabus

Resp. Did.	BAGNAI Alberto	Matricola: 003151
Anno offerta:	2015/2016	
Insegnamento:	00081L - POLITICA ECONOMICA	
Corso di studio:	669M - ECONOMIA AZIENDALE	
Anno regolamento:	2015	
CFU:	6	
Settore:	SECS-P/02	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	1	
Periodo:	Primo Semestre	
Sede:	PESCARA	



Testi in italiano

Contenuti	<p>Fondamenti e organizzazione dell'azione pubblica – I fallimenti del mercato: aspetti microeconomici e macroeconomici; la teoria normativa della politica economica; il fallimento del “non mercato”; il decentramento delle funzioni statuali e lo Stato federale.</p> <p>Testo: Acocella, cap. 1-5.</p> <p>Schemi macroeconomici e politica monetaria in economia aperta – Gli schemi macroeconomici in economia aperta; il modello di Mundell-Fleming; gli obiettivi macroeconomici e la politica monetaria;</p> <p>Testo: Acocella, cap. 9 e 10, 11.</p> <p>Gli obiettivi macroeconomici e la politica fiscale; la politica dei redditi e dei prezzi; le politiche per l'equilibrio della bilancia dei pagamenti; i problemi di coordinamento interno e internazionale delle politiche macroeconomiche.</p> <p>Acocella, cap. 11-14.</p>
Testi di riferimento	<p>Acocella, N., (2009) Elementi di Politica Economica, quarta edizione, Roma: Carocci</p>
Obiettivi formativi	<p>Il corso introduce alle principali problematiche della politica macroeconomica in economia aperta, partendo dai criteri per l'individuazione delle preferenze e degli obiettivi sociali e giungendo fino alle specifiche politiche macroeconomiche che consentono di perseguirli. Il taglio è applicativo, con la discussione di numerosi esempi e problemi e con il riferimento ai dati dell'attuale situazione economica italiana ed europea.</p>
Altre informazioni	<p>E-mail: bagnai@unich.it Sito web: http://bagnai.org Giorni ed orario di ricevimento studenti: per informazioni http://bagnai.org.</p>
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>La verifica prevede una prova scritta ed una prova orale. Viene ammesso alla prova orale solo chi consegue la sufficienza nella prova scritta. Lo scritto prevede la soluzione di problemi tratti dai testi (o analoghi a quelli proposti dai testi).</p>
Programma esteso	<p>POLITICA ECONOMICA Docente: Alberto Bagnai Corso di Laurea: Clea/M-P (6 CFU) Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia Numero di telefono: 085 4537648 E-mail: bagnai@unich.it Sito web: http://bagnai.org</p>

Giorni ed orario di ricevimento studenti: per informazioni <http://bagnai.org>.

Semestre: Primo

Obiettivi:

Il corso introduce alle principali problematiche della politica macroeconomica in economia aperta, partendo dai criteri per l'individuazione delle preferenze e degli obiettivi sociali e giungendo fino alle specifiche politiche macroeconomiche che consentono di perseguirli. Il taglio è applicativo, con la discussione di numerosi esempi e problemi e con il riferimento ai dati dell'attuale situazione economica italiana ed europea.

Programma del corso

Fondamenti e organizzazione dell'azione pubblica – I fallimenti del mercato: aspetti microeconomici e macroeconomici; la teoria normativa della politica economica; il fallimento del “non mercato”; il decentramento delle funzioni statuali e lo Stato federale.

Testo: Acocella, cap. 1-5.

Schemi macroeconomici e politica monetaria in economia aperta – Gli schemi macroeconomici in economia aperta; il modello di Mundell-Fleming; gli obiettivi macroeconomici e la politica monetaria;

Testo: Acocella, cap. 9 e 10, 11.

Gli obiettivi macroeconomici e la politica fiscale; la politica dei redditi e dei prezzi; le politiche per l'equilibrio della bilancia dei pagamenti; i problemi di coordinamento interno e internazionale delle politiche macroeconomiche.

Acocella, cap. 11-14.

Libri di testo consigliati:

Acocella, N., (2009) Elementi di Politica Economica, quarta edizione, Roma: Carocci.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

La verifica prevede una prova scritta ed una prova orale. Viene ammesso alla prova orale solo chi consegue la sufficienza nella prova scritta. Lo scritto prevede la soluzione di problemi tratti dai testi (o analoghi a quelli proposti dai testi).

Testi del Syllabus

Resp. Did.	VALENTINI Edilio	Matricola: 001283
Anno offerta:	2015/2016	
Insegnamento:	00091L - SCIENZA DELLE FINANZE	
Corso di studio:	669M - ECONOMIA AZIENDALE	
Anno regolamento:	2015	
CFU:	6	
Settore:	SECS-P/03	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	1	
Periodo:	Secondo Semestre	
Sede:	PESCARA	



Testi in italiano

Contenuti	<p>Programma per gli studenti del CLEA-M (opzione a):</p> <p>1° CFU: Ruolo economico del settore pubblico. Economia del benessere [StI03 (capp. 1 e 2)]</p> <p>2° CFU: Fallimenti del mercato. Efficienza ed equità. [StI03 (capp. 3 e 4)]</p> <p>3° CFU: Beni pubblici e scelte pubbliche [StI03 (capp. 5 e 6)]</p> <p>4° CFU: Problemi informativi [Va02 (cap. 34) + materiale fornito dal docente]</p> <p>5° CFU: Produzione pubblica e burocrazia [StI03 (cap. 7)]</p> <p>6° CFU: Esternalità [StI03 (cap. 8) + Va02 (cap. 32)]</p> <p>Programma per gli studenti del CLEA-M (opzione b):</p> <p>1° CFU: Ruolo economico del settore pubblico. Economia del benessere [StI03 (capp. 1 e 2)]</p> <p>2° CFU: Fallimenti del mercato. Efficienza ed equità. [StI03 (capp. 3 e 4)]</p> <p>3° CFU: Beni pubblici e scelte pubbliche [StI03 (capp. 5 e 6)]</p> <p>4° CFU: Sistema tributario e incidenza delle imposte [StI03 (capp. 9 e 10)]</p> <p>5° CFU: Distorsione delle imposte. [StI03 (capp. 11)]</p> <p>6° CFU: Tassazione ottimale [StI03 (capp. 12)]</p>
Testi di riferimento	<p>J. E. Stiglitz (2003) "Economia del settore pubblico", volume 1 (fondamenti teorici), seconda edizione, Hoepli. Milano [StI03].</p> <p>H. Varian (2002) "Microeconomia", quinta edizione, Cafoscarina, Venezia [Va02]</p>
Obiettivi formativi	<p>Il corso si propone di studiare il ruolo del settore pubblico nell'economia attraverso gli strumenti tipici dell'analisi economica.</p>
Prerequisiti	<p>Nessuno</p>
Metodi didattici	<p>Lezioni, esercitazioni</p>
Altre informazioni	<p>E-mail:valentin@unich.it Pagina web: http://ediliovalentini.jimdo.com Giorni ed orari di ricevimento studenti: consultabili alla pagina web del docente</p>

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame consisterà in una prova scritta nella quale verrà richiesto di risolvere esercizi nonché di rispondere a domande che potranno essere sia aperte che a scelta multipla. Il voto finale dipenderà dalla valutazione dello scritto e da un'ulteriore, eventuale, prova orale che potrà essere richiesta, in ogni caso, sia dallo studente esaminato che da un membro della commissione d'esame.

Programma esteso

SCIENZA DELLE FINANZE

Docente: Prof. Valentini Edilio

Corso di Laurea: CLEAI (9CFU), CLEA/m (6CFU)

Dipartimento di afferenza: D.E.S.T.

Numero di telefono:085.4537544

E-mail:valentin@unich.it

Pagina web: <http://ediliovalentini.jimdo.com>

Giorni ed orari di ricevimento studenti: consultabili alla pagina web del docente

Semestre: II

Obiettivi: Il corso si propone di studiare il ruolo del settore pubblico nell'economia attraverso gli strumenti tipici dell'analisi economica.

Programma per gli studenti del CLEAI:

1° CFU: Ruolo economico del settore pubblico. Economia del benessere [StI03 (capp. 1 e 2)]

2° CFU: Fallimenti del mercato. Efficienza ed equità. [StI03 (capp. 3 e 4)]

3° CFU: Beni pubblici e scelte pubbliche [StI03 (capp. 5 e 6)]

4° CFU: Problemi informativi [Va02 (cap. 34) + materiale fornito dal docente]

5° CFU: Produzione pubblica e burocrazia [StI03 (cap. 7)]

6° CFU: Esternalità [StI03 (cap. 8) + Va02 (cap. 32)]

7° CFU: Sistema tributario e incidenza delle imposte [StI03 (capp. 9 e 10)]

8° CFU: Distorsione delle imposte. [StI03 (capp. 11)]

9° CFU: Tassazione ottimale [StI03 (capp. 12)]

Programma per gli studenti del CLEA-M (opzione a):

1° CFU: Ruolo economico del settore pubblico. Economia del benessere [StI03 (capp. 1 e 2)]

2° CFU: Fallimenti del mercato. Efficienza ed equità. [StI03 (capp. 3 e 4)]

3° CFU: Beni pubblici e scelte pubbliche [StI03 (capp. 5 e 6)]

4° CFU: Problemi informativi [Va02 (cap. 34) + materiale fornito dal docente]

5° CFU: Produzione pubblica e burocrazia [StI03 (cap. 7)]

6° CFU: Esternalità [StI03 (cap. 8) + Va02 (cap. 32)]

Programma per gli studenti del CLEA-M (opzione b):

1° CFU: Ruolo economico del settore pubblico. Economia del benessere [StI03 (capp. 1 e 2)]

2° CFU: Fallimenti del mercato. Efficienza ed equità. [StI03 (capp. 3 e 4)]

3° CFU: Beni pubblici e scelte pubbliche [StI03 (capp. 5 e 6)]

4° CFU: Sistema tributario e incidenza delle imposte [StI03 (capp. 9 e 10)]

5° CFU: Distorsione delle imposte. [StI03 (capp. 11)]

6° CFU: Tassazione ottimale [StI03 (capp. 12)]

Libri di testo consigliati:

J. E. Stiglitz (2003) "Economia del settore pubblico", volume 1 (fondamenti teorici), seconda edizione, Hoepli. Milano [StI03].

H. Varian (2002) "Microeconomia", quinta edizione, Cafoscarina, Venezia [Va02]

Modalità di verifica dell'apprendimento: L'esame consisterà in una prova scritta nella quale verrà richiesto di risolvere esercizi nonché di rispondere a domande che potranno essere sia aperte che a scelta multipla. Il voto finale dipenderà dalla valutazione dello scritto e da un'ulteriore, eventuale, prova orale che potrà essere richiesta, in ogni caso, sia dallo studente esaminato che da un membro della commissione d'esame.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	VALENTINI Edilio	Matricola: 001283
Anno offerta:	2015/2016	
Insegnamento:	00091L - SCIENZA DELLE FINANZE	
Corso di studio:	669M - ECONOMIA AZIENDALE	
Anno regolamento:	2015	
CFU:	6	
Settore:	SECS-P/03	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	1	
Periodo:	Secondo Semestre	
Sede:	PESCARA	



Testi in italiano

Contenuti	<p>Programma:</p> <p>1° CFU: Caratteristiche e finalità economiche dell'intervento pubblico e dei sistemi tributari.</p> <p>2° CFU: Gli effetti delle imposte: evasione, elusione, traslazione e incidenza.</p> <p>3° CFU: Sistema tributario italiano e imposta personale sul reddito</p> <p>4° CFU: Tassazione dei redditi d'impresa e delle attività finanziarie.</p> <p>5° CFU: Imposte a base patrimoniale e imposte sui consumi.</p> <p>6° CFU: Teoria e pratica del federalismo fiscale</p>
Testi di riferimento	Bruno Bises(2013) "Lezioni di Scienza delle Finanze", Parte II (Il sistema tributario), seconda edizione, Giappichelli. Torino.
Obiettivi formativi	Il corso si propone di studiare le caratteristiche dei sistemi tributari attraverso gli strumenti tipici dell'analisi economica.
Prerequisiti	Conoscenza adeguata degli strumenti di analisi microeconomica
Metodi didattici	Lezioni, esercitazioni
Altre informazioni	E-mail:valentin@unich.it Pagina web: http://ediliovalentini.jimdo.com Giorni ed orari di ricevimento studenti: consultabili alla pagina web del docente
Modalità di verifica dell'apprendimento	Scritto e/o orale

Testi del Syllabus

Resp. Did.

BERARDI LAURA

Matricola: **003459**

Anno offerta:

2015/2016

Insegnamento:

00095L - SISTEMI INTEGRATI DI CONTROLLO

Corso di studio:

669M - ECONOMIA AZIENDALE

Anno regolamento:

2014

CFU:

6

Settore:

SECS-P/07

Tipo Attività:

C - Affine/Integrativa

Anno corso:

2

Periodo:

Secondo Semestre

Sede:

PESCARA

Testi del Syllabus

Resp. Did.	BERARDI LAURA	Matricola: 003459
Anno offerta:	2015/2016	
Insegnamento:	00095L - SISTEMI INTEGRATI DI CONTROLLO	
Corso di studio:	669M - ECONOMIA AZIENDALE	
Anno regolamento:	2015	
CFU:	9	
Settore:	SECS-P/07	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	1	
Periodo:	Secondo Semestre	
Sede:	PESCARA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	<p>Clea/M-D (9 CFU)</p> <ul style="list-style-type: none">- Il sistema informativo aziendale- I contributi dell'ICT alla gestione aziendale per processi- L'evoluzione dei sistemi informativi aziendali e gli ERP- Sistema informativo aziendale e comunicazione finanziaria: il linguaggio XBRL- Scegliere e gestire un progetto ERP per le PMI- Il SAP e gli altri fornitori di soluzioni gestionali per le aziende- I moduli di SAP per l'amministrazione ed il controllo di gestione- Le relazioni interaziendali e i sistemi ERP estesi- La sicurezza delle informazioni aziendali- L'IT Governance e la gestione dei servizi informatici <p>Clea/M-E (6 CFU)</p> <ul style="list-style-type: none">- Il sistema informativo aziendale- I contributi dell'ICT alla gestione aziendale per processi- L'evoluzione dei sistemi informativi aziendali e gli ERP- Sistema informativo aziendale e comunicazione finanziaria: il linguaggio XBRL- Scegliere e gestire un progetto ERP per le PMI- Il SAP e gli altri fornitori di soluzioni gestionali per le aziende- I moduli di SAP per l'amministrazione ed il controllo di gestione- Le relazioni interaziendali e i sistemi ERP estesi
Testi di riferimento	<p>Clea/M-D (9 CFU)</p> <p>CANDIOTTO R., I sistemi informativi integrati, Giuffrè Editore, Milano, 2004 REA M.A., VALENTINETTI D., XBRL (eXtensible Business Reporting Language) e reporting finanziario d'impresa. Quadro conoscitivo e prime riflessioni, Aracne, Roma, 2009 Altri materiali di studio indicati a lezione</p>

Clea/M-E (6 CFU)

CANDIOTTO R., I sistemi informativi integrati, Giuffrè Editore, Milano, 2004 (Capitoli 1, 2, 3, 4)

REA M.A., VALENTINETTI D., XBRL (eXtensible Business Reporting Language) e reporting finanziario d'impresa. Quadro conoscitivo e prime riflessioni, Aracne, Roma, 2009

Altri materiali di studio indicati a lezione

Obiettivi formativi

Il Corso propone lo studio della complessa e dinamica realtà delle aziende. Nella prima parte del Corso, dopo aver identificato i soggetti protagonisti dell'attività economica ed illustrato l'articolazione di detta attività, si propone lo studio della dinamica delle aziende, della loro interazione con l'ambiente, del mutevole configurarsi delle variabili che ne compongono la struttura nonché delle decisioni che ne condizionano il relativo sviluppo. La seconda parte è dedicata allo studio dell'economicità della gestione e alle modalità di misurazione e rappresentazione dell'equilibrio aziendale attraverso le strutture di reddito e di capitale.

Prerequisiti

Nessuno

Metodi didattici

Lezioni e esercitazioni.

Altre informazioni

E-mail: l.berardi@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: mercoledì ore 11.00 - 13.00

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame consiste in una o più prove scritte preliminari ed un colloquio finale

Programma esteso

SISTEMI INTEGRATI DI CONTROLLO

Docente: Berardi Laura

Corso di Laurea: Clea/M-D (9 CFU), Clea/M-E (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085 4537929

E-mail: l.berardi@unich.it

Giorni ed orario di ricevimento studenti: mercoledì ore 11.00 - 13.00

Semestre: II

Obiettivi: Il Corso propone lo studio di strumenti integrati di gestione delle informazioni aziendali. In particolare s'intende: ripercorrere l'evoluzione dei Sistemi informativi aziendali fino agli ERP; studiare il Sistema SAP e i suoi moduli di Contabilità finanziaria, Cost management e Cost Controlling; introdurre il linguaggio XBRL ed illustrare i vantaggi derivanti dall'uso di detto strumento ai fini del controllo.

Programma del corso e libri di testo:

Clea/M-D (9 CFU)

Articolazione analitica dei contenuti del Corso:

- Il sistema informativo aziendale
- I contributi dell'ICT alla gestione aziendale per processi
- L'evoluzione dei sistemi informativi aziendali e gli ERP
- Sistema informativo aziendale e comunicazione finanziaria: il linguaggio XBRL
- Scegliere e gestire un progetto ERP per le PMI

- Il SAP e gli altri fornitori di soluzioni gestionali per le aziende
- I moduli di SAP per l'amministrazione ed il controllo di gestione
- Le relazioni interaziendali e i sistemi ERP estesi
- La sicurezza delle informazioni aziendali
- L'IT Governance e la gestione dei servizi informatici

Libri di testo consigliati:

CANDIOTTO R., I sistemi informativi integrati, Giuffrè Editore, Milano, 2004

REA M.A., VALENTINETTI D., XBRL (eXtensible Business Reporting Language) e reporting finanziario d'impresa. Quadro conoscitivo e prime riflessioni, Aracne, Roma, 2009

Altri materiali di studio indicati a lezione

Clea/M-E (6 CFU)

Articolazione analitica dei contenuti del Corso:

- Il sistema informativo aziendale
- I contributi dell'ICT alla gestione aziendale per processi
- L'evoluzione dei sistemi informativi aziendali e gli ERP
- Sistema informativo aziendale e comunicazione finanziaria: il linguaggio XBRL
- Scegliere e gestire un progetto ERP per le PMI
- Il SAP e gli altri fornitori di soluzioni gestionali per le aziende
- I moduli di SAP per l'amministrazione ed il controllo di gestione
- Le relazioni interaziendali e i sistemi ERP estesi

Libri di testo consigliati:

CANDIOTTO R., I sistemi informativi integrati, Giuffrè Editore, Milano, 2004 (Capitoli 1, 2, 3, 4)

REA M.A., VALENTINETTI D., XBRL (eXtensible Business Reporting Language) e reporting finanziario d'impresa. Quadro conoscitivo e prime riflessioni, Aracne, Roma, 2009

Altri materiali di studio indicati a lezione

Modalità di svolgimento dell'esame:

L'esame consiste in una o più prove scritte preliminari ed un colloquio finale

Testi del Syllabus

Resp. Did. **TARQUINIO Lara**

Matricola: **002074**

Anno offerta: **2015/2016**

Insegnamento: **000141L - SOCIAL ACCOUNTING**

Corso di studio: **669M - ECONOMIA AZIENDALE**

Anno regolamento: **2014**

CFU: **9**

Settore: **SECS-P/07**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **PESCARA**

Testi del Syllabus

Resp. Did.	TARQUINIO Lara	Matricola: 002074
Anno offerta:	2015/2016	
Insegnamento:	000141L - SOCIAL ACCOUNTING	
Corso di studio:	669M - ECONOMIA AZIENDALE	
Anno regolamento:	2014	
CFU:	9	
Settore:	SECS-P/07	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	2	
Periodo:	Primo Semestre	
Sede:	PESCARA	



Testi in italiano

Contenuti	Il corso, dopo aver segnalato le principali ragioni a base della responsabilità socio-ambientale d'impresa, si propone di introdurre gli studenti allo studio dei principali strumenti, contabili e non contabili, utilizzati dalle imprese per comunicare ai potenziali stakeholders le performance economiche, sociali e ambientali conseguite. Particolare attenzione sarà dedicata all'analisi dei modelli di rendicontazione ambientale, sociale e di sostenibilità e delle modalità di misurazione, rilevazione e rappresentazione delle "poste socio-ambientali" nei bilanci d'esercizio e nei suoi principali allegati. Sarà inoltre affrontato il tema dei servizi di verifica esterna indipendente dei corporate responsibility reports redatti dalle imprese.
Testi di riferimento	L. Tarquinio, Corporate Environmental Responsibility e Comunicazione d'Impresa. La variabile ambientale nel bilancio di esercizio e nei report volontari, Giappichelli, Torino, 2009. GBS - Associazione nazionale per la ricerca scientifica sul Bilancio Sociale, Il Bilancio sociale. GBS 2013. Standard, Giuffrè, 2013. Altri materiali (articoli, rapporti di ricerca e linee guida per la redazione e il controllo dei rendiconti socio-ambientali e di sostenibilità) necessari alla preparazione dell'esame saranno indicati dal docente all'inizio del corso e resi disponibili sul sito http://dipartimenti.unich.it/dec/ (alla pagina del docente)
Obiettivi formativi	Il corso si propone di raggiungere i seguenti principali obiettivi formativi: <ul style="list-style-type: none">- far conoscere gli strumenti di rendicontazione socio-ambientale e di sostenibilità adottati dalle imprese- far conoscere il processo di assurance dei report di responsabilità- far conoscere le modalità di misurazione, rilevazione e rappresentazione delle "poste socio-ambientali" nei bilanci d'esercizio e nei suoi principali allegati.
Metodi didattici	Lezioni, esercitazioni.
Altre informazioni	E-mail: l.tarquinio@unich.it Giorni ed orario di ricevimento studenti: definiti all'inizio dei corsi

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame consiste in una prova scritta e in un colloquio che completa il giudizio d'esame.

L'esame avrà ad oggetto:

- i contenuti teorici dei moduli componenti il programma d'esame;
- la discussione di una breve relazione scritta (elaborata compilando un form reso disponibile dal docente sul sito del DEc) avente ad oggetto un documento di reporting (sociale, o ambientale o di sostenibilità) redatto da un'impresa. Il report che dovrà costituire oggetto di analisi da parte dello studente sarà indicato dal docente (coloro che non seguono il corso sono pertanto invitati a contattare il docente al fine di avere indicazioni in merito al report da analizzare).

L'iscrizione all'esame dovrà essere effettuata on-line collegandosi al sito <https://unich.esse3.cineca.it>

Programma esteso

SOCIAL ACCOUNTING

SSD: SECS P/07- Economia Aziendale

Docente: Prof.ssa Tarquinio Lara

Corso di Laurea: CLEA Magistrale - percorsi in Eco-Management, Professionale e Direzione Aziendale (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: DEc

Numero di telefono: 085 4537936

E-mail: l.tarquinio@unich.it

Giorni ed orario di ricevimento studenti: definiti all'inizio dei corsi

Semestre: I

Programma del corso: Il Corso sarà articolato in quattro moduli.

Il Primo Modulo - Responsabilità socio-ambientale d'impresa e strumenti di comunicazione (CFU 1) - di natura prevalentemente introduttiva, si propone di evidenziare l'evoluzione del rapporto tra le imprese e il contesto socio-ambientale di riferimento segnalando in particolar modo i vincoli e le opportunità che si profilano per quelle imprese che operano secondo una logica di responsabilità socio-ambientale.

Contenuti del modulo: Le ragioni esplicative di un rapporto impresa-ambiente ecologico che continuamente si intensifica e rinnova - I potenziali vantaggi derivanti dalla environmental responsibility d'impresa - I dubbi collegati all'ottenimento di reali e durevoli vantaggi per l'impresa eco-responsabile - Comunicare la responsabilità ambientale - La relazione tra disclosure ambientale, environmental performance ed economic performance- Corporate social accounting e financial accounting. Caratteri distintivi e ruolo dell'accountability - Il ruolo dell'accountability nella costruzione del modello di corporate social and environmental accounting e reporting.- Stakeholder d'impresa, diritto di informazione e possibile coinvolgimento nel processo di rendicontazione.

Il Secondo Modulo - Le variabili socio-ambientali nei modelli di rendicontazione volontaria d'impresa (CFU 2) - avrà ad oggetto l'analisi degli obiettivi, della struttura e del contenuto dei principali modelli di Corporate Responsibility Reporting.

Contenuti del modulo: I principali modelli di corporate responsibility reporting - I modelli di rendicontazione "generali" e i modelli di rendicontazione "specifici"- I principi per la redazione dei corporate responsibility reports – Forma, struttura e contenuto dei bilanci sociali, dei rendiconti ambientali e dei bilanci di sostenibilità – I reports integrati.

Il Terzo Modulo - Le verifiche esterne indipendenti dei report non economico-finanziari (CFU 3) - affronta il tema dei servizi di revisione esterna indipendente dei report sociali, ambientali e di sostenibilità evidenziando il contributo fornito in materia dalle linee guida emanate da alcuni enti di ricerca e dalla prassi contabile internazionale.

Contenuti del modulo: Funzione e ruolo delle verifiche esterne operate da revisori contabili abilitati o da società di revisione - Le linee guida emanate dall'Institute of Social and Ethical Accountability (ISEA), dal Global Reporting Initiative (GRI), dal Gruppo di studio per il Bilancio Sociale (GBS) e dall'International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB).

Il Quarto Modulo - La variabile ambientale nel sistema di financial accounting e reporting (CFU 3) - sarà invece dedicato all'analisi dei costi e delle passività ambientali; al loro trattamento contabile e alle modalità di rilevazione delle "poste ambientali" nel bilancio di esercizio e nei suoi

principali allegati.

Contenuti del modulo: I costi ambientali - I costi ambientali: possibili logiche di classificazione - La misurazione dei costi ambientali.- La rilevazione dei costi ambientali nel sistema di contabilità generale - La rilevazione dei costi e delle passività ambientali nella disciplina contabile attualmente vigente in Italia. - La rilevazione delle attività ambientali materiali e immateriali - La rilevazione delle passività ambientali - La stima e l'iscrizione in bilancio dei fondi per rischi e oneri ambientali.- Le informazioni ambientali nella Nota integrativa - Le informazioni ambientali nella Relazione sulla gestione.

Testi del Syllabus

Resp. Did.

TARQUINIO Lara

Matricola: **002074**

Anno offerta:

2015/2016

Insegnamento:

000141L - SOCIAL ACCOUNTING

Corso di studio:

669M - ECONOMIA AZIENDALE

Anno regolamento:

2014

CFU:

9

Settore:

SECS-P/07

Tipo Attività:

B - Caratterizzante

Anno corso:

2

Periodo:

Primo Semestre

Sede:

PESCARA

Testi del Syllabus

Resp. Did.	POSTIGLIONE PAOLO	Matricola: 002420
Anno offerta:	2015/2016	
Insegnamento:	00099L - STATISTICA AZIENDALE	
Corso di studio:	669M - ECONOMIA AZIENDALE	
Anno regolamento:	2015	
CFU:	6	
Settore:	SECS-S/03	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	1	
Periodo:	Secondo Semestre	
Sede:	PESCARA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	<p>Programma del corso:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Richiami di probabilita ed inferenza statistica Variabili casuali discrete e continue. Valori medi, variabilita. Teoria degli stimatori. Intervalli di confidenza. Test di ipotesi.2. Il software R3. Richiami di algebra lineare Richiami di Algebra Lineare: vettori e matrici; determinante e inversa di una matrice.4. Il modello di regressione lineare Regressione semplice. Regressione multipla. Inferenza. Rimozione delle ipotesi. Eteroschedasticita e Autocorrelazione. Variabili dummy.5. Il modello di regressione lineare ed R. Casi di studio.6. L'analisi in componenti principali. Determinazione analitica delle soluzioni. Interpretazione.7. L'analisi in componenti principali ed R.
Testi di riferimento	<p>Appunti del corso. PICCOLO D. (2010). Statistica. Edizioni Il Mulino. (Cap. 14 pagg.491-501; 520-526; Cap. 15 pagg. 548-557, 560-561, 567-577, Cap. 16 pagg. 585-591; Cap. 17 pagg. 607-620; Cap. 18 pagg. 669-673, 677-678; Cap. 19 pagg. 731-737, Cap. 22; Cap. 23. Leggere solo gli esempi piu importanti).</p>
Obiettivi formativi	<p>Il corso vuole fornire agli studenti la conoscenza base di alcune metodologie statistiche utili per il governo dell'azienda. Si vuole, inoltre, aiutare gli studenti a familiarizzare con il pacchetto statistico open source R.</p>
Prerequisiti	<p>Il corso prevede le conoscenze della Statistica di base.</p>

Altre informazioni

E-mail: postigli@unich.it
Pagina web del docente: <http://www.unich.it/~postigli/>
Giorni ed orari di ricevimento studenti:
Nel I semestre il docente riceve per appuntamento (postigli@unich.it). Nel II semestre il ricevimento è fissato per il mercoledì dalle ore 14:00 alle ore 16:00, studio DEC 2° Piano, Viale della Pineta, 4.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame è scritto e consista in domande teoriche ed esercizi empirici. L'esame riguarderà tutto il programma con particolare attenzione all'uso del software R. Gli studenti inoltre dovranno preparare e discutere, solo per scritto, una analisi di regressione o in componenti principali, svolta con R, riguardante un caso di studio reale (i data set possono essere trovati su internet).
Tale elaborato dovrà essere inviato al docente almeno una settimana prima della data dell'esame. L'esame orale può essere richiesto dal docente e/o dallo studente. Ulteriori informazioni possono essere trovate sul sito web del docente: <http://www.unich.it/~postigli/Home.html>

Programma esteso

Docente: Prof. Paolo Postiglione
Settore scientifico disciplinare: SECS-S/03
Corso di Laurea: CLEA Magistrale (6 CFU)
Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia
Numero di telefono: 085.45083229
E-mail: postigli@unich.it
Pagina web del docente: <http://www.unich.it/~postigli/Home.html>
Giorni ed orari di ricevimento studenti:
Nel I semestre il docente riceve per appuntamento (postigli@unich.it). Nel II semestre il ricevimento è fissato per il Mercoledì dalle ore 16:00 alle ore 18:00, studio Dipartimento di Economia 2° Piano, Viale della Pineta, 4.
Semestre: II
Obiettivi: Il corso vuole fornire agli studenti la conoscenza base di alcune metodologie statistiche utili per il governo dell'azienda. Si vuole, inoltre, aiutare gli studenti a familiarizzare con il pacchetto statistico open source R.

Programma del corso:

1. Richiami di probabilità ed inferenza statistica
Variabili casuali discrete e continue. Valori medi, variabilità. Teoria degli stimatori. Intervalli di confidenza.
Test di ipotesi.
2. Il software R
3. Richiami di algebra lineare
Richiami di Algebra Lineare: vettori e matrici; determinante e inversa di una matrice.
4. Il modello di regressione lineare
Regressione semplice. Regressione multipla. Inferenza. Rimozione delle ipotesi. Eteroschedasticità e Autocorrelazione. Variabili dummy.
5. Il modello di regressione lineare ed R.
Casi di studio.

Libri di testo consigliati:

Appunti del corso.
PICCOLO D. (2010). Statistica. Edizioni Il Mulino. (Cap. 14 pagg.491-501; 520-526; Cap. 15 pagg. 548-557, 560-561, 567-577, Cap. 16 pagg. 585-591; Cap. 17 pagg. 607-620; Cap. 18 pagg. 669-673, 677-678; Cap. 19 pagg. 731-737, Cap. 22; Cap. 23. Leggere solo gli esempi più importanti).

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame è scritto e consista in domande teoriche ed esercizi empirici. L'esame riguarderà tutto il programma con particolare attenzione all'uso del software R. Gli studenti inoltre dovranno preparare e discutere, solo per scritto, una analisi di regressione, svolta con R, riguardante un caso di studio reale (i data set possono essere trovati su internet).
Tale elaborato dovrà essere inviato al docente almeno una settimana prima della data dell'esame. L'esame orale può essere richiesto dal docente e/o dallo studente. Ulteriori informazioni possono essere trovate sul sito web del docente: <http://www.unich.it/~postigli/Home.html>

Testi del Syllabus

Resp. Did.	POSTIGLIONE PAOLO	Matricola: 002420
Anno offerta:	2015/2016	
Insegnamento:	00099L - STATISTICA AZIENDALE	
Corso di studio:	669M - ECONOMIA AZIENDALE	
Anno regolamento:	2015	
CFU:	6	
Settore:	SECS-S/03	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	1	
Periodo:	Secondo Semestre	
Sede:	PESCARA	



Testi in italiano

Contenuti

1. Richiami di calcolo delle probabilità e di inferenza statistica. Variabili casuali discrete e continue. Valori medi, variabilità. Teoria degli stimatori. Intervalli di confidenza. Test di ipotesi.

2. Il pacchetto statistico R.

3. Controllo statistico della qualità. La qualità nell'ambiente produttivo. Il controllo statistico di processo: carte di controllo per variabili ed attributi. Carte CUSUM ed EWMA. Il controllo statistico ed il software R.

4. Tecniche di analisi multidimensionale per la segmentazione del mercato. Analisi in componenti principali. L'Analisi in componenti principali ed il software R.

Testi di riferimento

Appunti del corso.
MONTGOMERY D.C. (2006). Controllo statistico della qualità, 2a ed., Mc-Graw Hill.
Altro materiale didattico segnalato a lezione.

Obiettivi formativi

Il corso vuole fornire agli studenti la conoscenza base di alcune metodologie statistiche utili per il governo dell'azienda. Si vuole, inoltre, aiutare gli studenti a familiarizzare con il pacchetto statistico open source R.

Altre informazioni

E-mail: postigli@unich.it
Pagina web del docente: <http://www.unich.it/~postigli/>
Giorni ed orari di ricevimento studenti:
Nel I semestre il docente riceve per appuntamento (postigli@unich.it). Nel II semestre il ricevimento è fissato per il mercoledì dalle ore 16:00 alle ore 18:00, studio DEC 2° Piano, Viale della Pineta, 4.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame si compone di due parti: scritto ed orale. Ulteriori notizie possono essere trovate sulla pagina web del docente: <http://www.unich.it/~postigli/>

Programma esteso

STATISTICA AZIENDALE
Docente: Postiglione Paolo
Corso di Laurea : CLEA/m
SSD: SECS-S/03
Dipartimento di afferenza: DEC
Numero di telefono: 085/45083229
E-mail: postigli@unich.it

Pagina web del docente: <http://www.unich.it/~postigli/>

Giorni ed orari di ricevimento studenti:

Nel I semestre il docente riceve per appuntamento (postigli@unich.it). Nel II semestre il ricevimento è fissato per il mercoledì dalle ore 16:00 alle ore 18:00, studio DEC 2° Piano, Viale della Pineta, 4.

Semestre: II

Obiettivi:

Il corso vuole fornire agli studenti la conoscenza base di alcune metodologie statistiche utili per il governo dell'azienda. Si vuole, inoltre, aiutare gli studenti a familiarizzare con il pacchetto statistico open source R.

Programma del corso (articolato in moduli):

1. Richiami di calcolo delle probabilità e di inferenza statistica.

Variabili casuali discrete e continue. Valori medi, variabilità. Teoria degli stimatori. Intervalli di confidenza. Test di ipotesi.

2. Il pacchetto statistico R.

3. Controllo statistico della qualità.

La qualità nell'ambiente produttivo.

Il controllo statistico di processo: carte di controllo per variabili ed attributi.

Carte CUSUM ed EWMA.

Il controllo statistico ed il software R.

4. Tecniche di analisi multidimensionale per la segmentazione del mercato.

Analisi in componenti principali.

L'Analisi in componenti principali ed il software R.

Libri di testo consigliati:

Appunti del corso.

MONTGOMERY D.C. (2006). Controllo statistico della qualità, 2a ed., Mc-Graw Hill.

Altro materiale didattico segnalato a lezione.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame si compone di due parti: scritto ed orale. Ulteriori notizie possono essere trovate sulla pagina web del docente: <http://www.unich.it/~postigli/>

Testi del Syllabus

Resp. Did.	POSTIGLIONE PAOLO	Matricola: 002420
Anno offerta:	2015/2016	
Insegnamento:	00099L - STATISTICA AZIENDALE	
Corso di studio:	669M - ECONOMIA AZIENDALE	
Anno regolamento:	2015	
CFU:	6	
Settore:	SECS-S/03	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	1	
Periodo:	Secondo Semestre	
Sede:	PESCARA	



Testi in italiano

Contenuti	<p>1. Richiami di calcolo delle probabilità e di inferenza statistica. Variabili casuali discrete e continue. Valori medi, variabilità. Teoria degli stimatori. Intervalli di confidenza. Test di ipotesi.</p> <p>2. Il pacchetto statistico R.</p> <p>3. Controllo statistico della qualità. La qualità nell'ambiente produttivo. Il controllo statistico di processo: carte di controllo per variabili ed attributi. Carte CUSUM ed EWMA. Il controllo statistico ed il software R.</p> <p>4. Tecniche di analisi multidimensionale per la segmentazione del mercato. Analisi in componenti principali. L'Analisi in componenti principali ed il software R.</p>
Testi di riferimento	<p>Appunti del corso. MONTGOMERY D.C. (2006). Controllo statistico della qualità, 2a ed., Mc-Graw Hill. Altro materiale didattico segnalato a lezione.</p>
Obiettivi formativi	<p>Il corso vuole fornire agli studenti la conoscenza base di alcune metodologie statistiche utili per il governo dell'azienda. Si vuole, inoltre, aiutare gli studenti a familiarizzare con il pacchetto statistico open source R.</p>
Altre informazioni	<p>E-mail: postigli@unich.it Pagina web del docente: http://www.unich.it/~postigli/ Giorni ed orari di ricevimento studenti: Nel I semestre il docente riceve per appuntamento (postigli@unich.it). Nel II semestre il ricevimento è fissato per il mercoledì dalle ore 16:00 alle ore 18:00, studio DEC 2° Piano, Viale della Pineta, 4.</p>
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>L'esame si compone di due parti: scritto ed orale. Ulteriori notizie possono essere trovate sulla pagina web del docente: http://www.unich.it/~postigli/</p>
Programma esteso	<p>STATISTICA AZIENDALE Docente: Postiglione Paolo Corso di Laurea : CLEA/m SSD: SECS-S/03 Dipartimento di afferenza: DEC Numero di telefono: 085/45083229 E-mail: postigli@unich.it</p>

Pagina web del docente: <http://www.unich.it/~postigli/>

Giorni ed orari di ricevimento studenti:

Nel I semestre il docente riceve per appuntamento (postigli@unich.it). Nel II semestre il ricevimento è fissato per il mercoledì dalle ore 16:00 alle ore 18:00, studio DEC 2° Piano, Viale della Pineta, 4.

Semestre: II

Obiettivi:

Il corso vuole fornire agli studenti la conoscenza base di alcune metodologie statistiche utili per il governo dell'azienda. Si vuole, inoltre, aiutare gli studenti a familiarizzare con il pacchetto statistico open source R.

Programma del corso (articolato in moduli):

1. Richiami di calcolo delle probabilità e di inferenza statistica.

Variabili casuali discrete e continue. Valori medi, variabilità. Teoria degli stimatori. Intervalli di confidenza. Test di ipotesi.

2. Il pacchetto statistico R.

3. Controllo statistico della qualità.

La qualità nell'ambiente produttivo.

Il controllo statistico di processo: carte di controllo per variabili ed attributi.

Carte CUSUM ed EWMA.

Il controllo statistico ed il software R.

4. Tecniche di analisi multidimensionale per la segmentazione del mercato.

Analisi in componenti principali.

L'Analisi in componenti principali ed il software R.

Libri di testo consigliati:

Appunti del corso.

MONTGOMERY D.C. (2006). Controllo statistico della qualità, 2a ed., Mc-Graw Hill.

Altro materiale didattico segnalato a lezione.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame si compone di due parti: scritto ed orale. Ulteriori notizie possono essere trovate sulla pagina web del docente: <http://www.unich.it/~postigli/>

Testi del Syllabus

Resp. Did.	PIERUCCI Paola	Matricola: 001495
Anno offerta:	2015/2016	
Insegnamento:	000126L - STORIA DELLE TEORIE E TECNICHE CONTABILI	
Corso di studio:	669M - ECONOMIA AZIENDALE	
Anno regolamento:	2015	
CFU:	6	
Settore:	SECS-P/12	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	1	
Periodo:	Primo Semestre	
Sede:	PESCARA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	<p>Le origini delle rilevazioni contabili; i sistemi contabili nell'antico Egitto; la contabilità nell'Impero Romano e nel mondo greco; i primi passi della ragioneria moderna: la rivoluzione commerciale, l'origine delle voci dare ed avere, le scritture semplici, la nascita del metodo in partita doppia, il processo evolutivo; la contabilità pubblica nel basso medioevo; la diffusione del metodo della partitadoppia in Italia: la contabilità di un mercante aquilano; i manuali di consultazione nel basso medioevo: manuali d'abaco e pratiche di mercatura; l'opera di B. Cotrugli; Luca Pacioli e la sua opera; il mercante ragioniere; la scienza negoziaria; la divulgazione del metodo: i Trattatisti del'500; D. Manzoni, il paradigma sinallagmatico; i trattatisti minori: A. Casanova, N. Fontana, Tagliente, G. Cardano, i trattatisti stranieri del '500; la partita doppia nell'amministrazione pubblica: A. Pietra e gli altri Seicentisti (D. Peri, B. Venturi, L. Flori, G.A. Moschetti); la contabilità in Francia nel XVII secolo: il paradigma legislativo-prudenziale; la contabilità dei banchi pubblici napoletani; il sistema contabile della Zecca di Ragusa; la contabilità dei patrimoni familiari; l'invasione teoretica straniera del 1700: J. Mair, il sistema camerale, i cinquecontisti, il metodo Jones; i Trattatisti italiani del Settecento: P. Scali, G. Forni; il rifiorire dei trattati italiani: N. D'Attanasio, G. Bornaccini; L. Crippa ed il filone materialistico; la scuola lombarda: F. Villa, A. Tonzig; la scuola toscana: F. Marchi e G. Cerboni; la logismografia; il giornale logismografico; F. Besta e la nascita della ragioneria scientifica: scienza del controllo economico, teoria dei conti a valore, sistema patrimoniale; G. Zappa e la nascita dell'economia aziendale: contenuti del pensiero di G. Zappa; confronto tra Zappa e Besta.</p>
Testi di riferimento	<ul style="list-style-type: none">– V. MASI, La ragioneria nell'età moderna e contemporanea, Giuffrè Editore, Milano, 1997;– P. PIERUCCI, Una porta verso l'oriente. La zecca di Ragusa (secc. XVII – XVIII), G. Giappichelli Editore, Torino, 2000, capitolo 7.– Sono disponibili presso la cattedra di Storia della Ragioneria alcune dispense da portare ad integrazione dei libri di testo.
Obiettivi formativi	<p>obiettivo del corso è quello di ripercorrere le tappe che hanno portato alla nascita e alla diffusione della partita doppia in Europa a partire dall'età antica sino al basso medioevo; si analizzeranno inoltre i contributi dei trattatisti italiani e stranieri che in età Moderna hanno dato il loro apporto</p>

alle teorie ed alla tecnica contabile sino alla nascita della Ragioneria scientifica e dell'Economia Aziendale.

Prerequisiti

Nessuno

Metodi didattici

Lezioni

Altre informazioni

E-mail: pieruccip@yahoo.it

Giorni ed orario di ricevimento studenti: mercoledì 10:30 - 12:30

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova orale

Programma esteso

STORIA DELLE TEORIE E DELLE TECNICHE CONTABILI

Docente: Prof.ssa Paola Pierucci

Corso di Laurea: Insegnamento a scelta attivato dalla Facoltà per tutti i corsi di laurea 6CFU

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/12

Dipartimento di afferenza: DEC

Numero di telefono: 085.4537550

E-mail: pieruccip@yahoo.it

Giorni ed orario di ricevimento studenti: mercoledì 10:30 - 12:30

Semestre: I

Obiettivi: obiettivo del corso è quello di ripercorrere le tappe che hanno portato alla nascita e alla diffusione della partita doppia in Europa a partire dall'età antica sino al basso medioevo; si analizzeranno inoltre i contributi dei trattatisti italiani e stranieri che in età Moderna hanno dato il loro apporto alle teorie ed alla tecnica contabile sino alla nascita della Ragioneria scientifica e dell'Economia Aziendale.

Programma del corso: Le origini delle rilevazioni contabili; i sistemi contabili nell'antico Egitto; la

contabilità nell'Impero Romano e nel mondo greco; i primi passi della ragioneria moderna: la rivoluzione commerciale, l'origine delle voci dare ed avere, le scritture semplici, la nascita del metodo in partita doppia, il processo evolutivo; la contabilità pubblica nel basso medioevo; la diffusione del metodo della partitadoppia in Italia: la contabilità di un mercante aquilano; i manuali di consultazione nel basso medioevo: manuali d'abaco e pratiche di mercatura; l'opera di B. Cotrugli; Luca Pacioli e la sua opera; il mercante ragioniere; la scienza negoziaria; la divulgazione del metodo: i Trattatisti del'500; D. Manzoni, il paradigma sinallagmatico; i trattatisti minori: A. Casanova, N. Fontana, Tagliente, G. Cardano, i trattatisti stranieri del '500; la partita doppia nell'amministrazione pubblica: A. Pietra e gli altri Seicentisti (D. Peri, B. Venturi, L. Flori, G.A. Moschetti); la contabilità in Francia nel XVII secolo: il paradigma legislativo-prudenziale; la contabilità dei banchi pubblici napoletani; il sistema contabile della Zecca di Ragusa; la contabilità dei patrimoni familiari; l'invasione teoretica straniera del 1700: J. Mair, il sistema camerale, i cinquecentisti, il metodo Jones; i Trattatisti italiani del Settecento: P. Scali, G. Forni; il rifiorire dei trattati italiani: N. D'Attanasio, G. Bornaccini; L. Crippa ed il filone materialistico; la scuola lombarda: F. Villa, A. Tonzig; la scuola toscana: F. Marchi e G. Cerboni; la logismografia; il giornale logismografico; F. Besta e la nascita della ragioneria scientifica: scienza del controllo economico, teoria dei conti a valore, sistema patrimoniale; G. Zappa e la nascita dell'economia aziendale: contenuti del pensiero di G. Zappa; confronto tra Zappa e Besta.

Libri di testo consigliati:

– V. MASI, La ragioneria nell'età moderna e contemporanea, Giuffrè Editore, Milano, 1997;

– P. PIERUCCI, Una porta verso l'oriente. La zecca di Ragusa (secc. XVII – XVIII), G. Giappichelli Editore, Torino, 2000, capitolo 7.

– Sono disponibili presso la cattedra di Storia della Ragioneria alcune dispense da portare ad integrazione dei libri di testo.

Modalità di verifica dell'apprendimento: prova orale.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	NARDONE Paola	Matricola: 001297
Anno offerta:	2015/2016	
Insegnamento:	000104L - STORIA D'IMPRESA	
Corso di studio:	669M - ECONOMIA AZIENDALE	
Anno regolamento:	2015	
CFU:	6	
Settore:	SECS-P/12	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	1	
Periodo:	Secondo Semestre	
Sede:	PESCARA	



Testi in italiano

Testi di riferimento	1)P.A. TONINELLI, Storia d'impresa, il Mulino, Bologna,2006. 2)F. AMATORI, A. COLLI, Storia d'impresa. Complessità e comparazione, B. Mondadori,2011.
Obiettivi formativi	Il corso è incentrato sullo studio delle teorie economiche edificate sul concetto di imprenditore e di impresa, un'attenzione particolare è dedicata all'evoluzione dell'impresa industriale negli ultimi due secoli. Si tratta di una prospettiva di lungo periodo che enfatizza le continuità e i cambiamenti, il mutamento tecnologico e le trasformazioni socio-istituzionali,elementi che hanno un forte impatto sulle strategie e strutture degli attori considerati.
Prerequisiti	Nessuno
Metodi didattici	Lezioni frontali
Altre informazioni	E-mail: : nardone@unich.it Giorni ed orari di ricevimento studenti: Mercoledì h. 11.00-13.00
Modalità di verifica dell'apprendimento	colloquio
Programma esteso	STORIA D'IMPRESA Docente: Prof.ssa Nardone Paola Corso di Laurea : CLEA/m; 6 CFU SSD SECS-P/12 Dipartimento di afferenza: DEC Numero di telefono: 0871/4537561 E-mail: : nardone@unich.it Giorni ed orari di ricevimento studenti: Mercoledì h. 11.00-13.00 Semestre: II Obiettivi: Il corso è incentrato sullo studio delle teorie economiche edificate sul concetto di imprenditore e di impresa, un'attenzione particolare è

dedicata all'evoluzione dell'impresa industriale negli ultimi due secoli. Si tratta di una prospettiva di lungo periodo che enfatizza le continuità e i cambiamenti, il mutamento tecnologico e le trasformazioni socio-istituzionali, elementi che hanno un forte impatto sulle strategie e strutture degli attori considerati.

Programma del corso:

Modulo unico (6 CFU),

- La teoria dell'impresa;
- L'impresa e il contesto;
- L'evoluzione delle dimensioni e forme di impresa;
- La gestione e il governo dell'impresa;
- L'impresa pubblica: ascesa e declino
- Il caso italiano
- Dal dopoguerra alla caduta del Muro. L'età dello "spazio stretto" (Amatori: parte V);
- la Globalizzazione dei nostri giorni (Amatori: parte VI)

Libri di testo consigliati:

1)P.A. TONINELLI, Storia d'impresa, il Mulino, Bologna,2006.

2)F. AMATORI,A. COLLI, Storia d'impresa. Complessità e comparazione, B. Mondadori,2011.

Modalità di verifica dell'apprendimento: colloquio

Testi del Syllabus

Resp. Did.	NARDONE Paola	Matricola: 001297
Anno offerta:	2015/2016	
Insegnamento:	000104L - STORIA D'IMPRESA	
Corso di studio:	669M - ECONOMIA AZIENDALE	
Anno regolamento:	2015	
CFU:	6	
Settore:	SECS-P/12	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	1	
Periodo:	Secondo Semestre	
Sede:	PESCARA	



Testi in italiano

Contenuti	Modulo unico (6 CFU), <ul style="list-style-type: none">- la teoria dell'impresa in prospettiva storica;- l'impresa e i mutamenti del contesto socio-economico;- l'evoluzione delle dimensioni e forme di impresa;- la gestione e il governo dell'impresa;- l'impresa pubblica: ascesa e declino- il caso italiano- dal dopoguerra alla caduta del Muro. L'età dello "spazio stretto" (Amatori: parte V);- la Globalizzazione dei nostri giorni (Amatori:parte VI)
Testi di riferimento	1)P.A. TONINELLI, Storia d'impresa, il Mulino, Bologna,2006. 2)F. AMATORI, Storia d'impresa. Complessità e comparazione, B. Mondadori,2011. 3)M. DORIA, L'imprenditoria industriale in Italia dall'Unità al "Miracolo economico". Capitani d'industria, padroni innovatori. Questo testo è direttamente scaricabile on line.
Obiettivi formativi	Il corso è incentrato sullo studio delle teorie economiche edificate sul concetto di imprenditore e di impresa, un'attenzione particolare è dedicata all'evoluzione dell'impresa industriale negli ultimi due secoli. Si tratta di una prospettiva di lungo periodo che enfatizza le continuità e i cambiamenti, il mutamento tecnologico e le trasformazioni socio-istituzionali,elementi che hanno un forte impatto sulle strategie e strutture degli attori considerati.
Prerequisiti	Nessuno
Metodi didattici	Lezioni
Altre informazioni	E-mail: : nardone@unich.it Giorni ed orari di ricevimento studenti: Mercoledì h. 10.30-12.30

Modalità di verifica dell'apprendimento

colloquio

Programma esteso**STOASTORIA D'IMPRESA**

Docente: Prof.ssa Nardone Paola

Corso di Laurea : CLEA/m; 6 CFU

SSD SECS-P/12

Dipartimento di afferenza: DEC

Numero di telefono: 0871/4537561

E-mail: : nardone@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Mercoledì h. 10.30-12.30

Semestre: II

Obiettivi: Il corso è incentrato sullo studio delle teorie economiche edificate sul concetto di imprenditore e di impresa, un'attenzione particolare è dedicata all'evoluzione dell'impresa industriale negli ultimi due secoli. Si tratta di una prospettiva di lungo periodo che enfatizza le continuità e i cambiamenti, il mutamento tecnologico e le trasformazioni socio-istituzionali, elementi che hanno un forte impatto sulle strategie e strutture degli attori considerati.

Programma del corso:

Modulo unico (6 CFU),

- la teoria dell'impresa in prospettiva storica;
- l'impresa e i mutamenti del contesto socio-economico;
- l'evoluzione delle dimensioni e forme di impresa;
- la gestione e il governo dell'impresa;
- l'impresa pubblica: ascesa e declino
- il caso italiano
- dal dopoguerra alla caduta del Muro. L'età dello "spazio stretto" (Amatori: parte V);
- la Globalizzazione dei nostri giorni (Amatori: parte VI)

Libri di testo consigliati:

1) P.A. TONINELLI, Storia d'impresa, il Mulino, Bologna, 2006.

2) F. AMATORI, Storia d'impresa. Complessità e comparazione, B. Mondadori, 2011.

3) M. DORIA, L'imprenditoria industriale in Italia dall'Unità al "Miracolo economico". Capitani d'industria, padroni innovatori. Questo testo è direttamente scaricabile on line.

Modalità di verifica dell'apprendimento: colloquio

RIA D'IMPRESA

Docente: Prof.ssa Paola Nardone

Corso di Laurea: CLEA/M 6CFU

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/12

Dipartimento di afferenza: DEC

Numero di telefono: 085-4537561

E-mail: nardone@unich.it

Giorni ed orario di ricevimento studenti: Mercoledì h. 10.30-12.30

Semestre: II

Obiettivi (max 10 righe): Il corso è incentrato sullo studio delle teorie economiche edificate sul concetto di imprenditore e di impresa, un'attenzione particolare è dedicata all'evoluzione dell'impresa industriale negli ultimi due secoli. Si tratta di una prospettiva di lungo periodo che enfatizza le continuità e i cambiamenti, il mutamento tecnologico e le trasformazioni socio-istituzionali, elementi che hanno un forte impatto sulle strategie e strutture degli attori considerati.

Programma del corso:

Modulo unico (6 CFU),

- la teoria dell'impresa in prospettiva storica;
- l'impresa e i mutamenti del contesto socio economico;
- l'evoluzione delle dimensioni e forme di impresa.
- il caso italiano.

Libri di testo consigliati:

Parte generale, un testo a scelta tra:

1) P. A. Toninelli, Storia d'impresa, il Mulino, Bologna, 2006.

2) F. Amatori, Storia d'impresa. Complessità e comparazione, B. Mondadori, 2011.

Caso italiano:

3) M. Doria, L'imprenditoria industriale in Italia dall'Unità al "miracolo

economico". Capitani d'industria, padroni innovatori. Questo testo è direttamente scaricabile on line.

Modalità di verifica dell'apprendimento: colloquio.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **REA Michele Antonio** Matricola: **001614**

Anno offerta: **2015/2016**

Insegnamento: **000106L - STRATEGIE E POLITICHE AZIENDALI**

Corso di studio: **669M - ECONOMIA AZIENDALE**

Anno regolamento: **2014**

CFU: **9**

Settore: **SECS-P/07**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **PESCARA**

Testi del Syllabus

Resp. Did.	REA Michele Antonio	Matricola: 001614
Anno offerta:	2015/2016	
Insegnamento:	000106L - STRATEGIE E POLITICHE AZIENDALI	
Corso di studio:	669M - ECONOMIA AZIENDALE	
Anno regolamento:	2014	
CFU:	9	
Settore:	SECS-P/07	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	2	
Periodo:	Primo Semestre	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Il corso di Strategie e politiche aziendali si compone di due parti distinte, ma strettamente correlate tra loro. Nella prima parte, il Corso descrive ed approfondisce le principali problematiche correlate all'analisi e alla gestione strategica delle imprese. In particolare, vengono presi in esame: i concetti generali di strategia; gli strumenti di analisi strategica; le problematiche di definizione ed attuazione delle strategie corporate e competitive delle imprese. Nella seconda parte, invece, il Corso si focalizza sui sistemi di controllo strategico e di misurazione delle performance aziendali.
Testi di riferimento	AA.VV., STRATEGIE E POLITICHE AZIENDALI, MCGRAW HILL EDUCATION (CREATE), 2014; Ulteriori materiali bibliografici saranno indicati a lezione.
Obiettivi formativi	Il Corso è volto a fornire allo studente gli strumenti di analisi e di interpretazione dei modelli di governo e di controllo strategico delle imprese
Prerequisiti	Per agevolare la frequenza e l'apprendimento dei contenuti del Corso è opportuno che tutti gli studenti abbiano sostenuto, in via preliminare, l'esame di Economia Aziendale.
Metodi didattici	Lezioni frontali Presentazione e discussione di casi aziendali
Altre informazioni	E-mail: m.rea@unich.it Giorni ed orario di ricevimento studenti: mercoledì ore 11.00-13.00
Modalità di verifica dell'apprendimento	L'esame consiste in una prova scritta preliminare ed un colloquio finale
Programma esteso	I MODULO – 6 CFU La strategia aziendale: concetti introduttivi; La gestione strategica; Il processo di elaborazione delle strategie;

Le strategie corporate;
Le strategie competitive: la prospettiva esterna;
Le strategie competitive: la prospettiva interna;
Le strategie competitive di base;
Strategie competitive e condizioni di settore;
Strategie competitive e scelte di integrazione aziendale;
La competizione nei mercati internazionali.

II MODULO – 3 CFU

Il controllo strategico: finalità, contenuti e strumenti

Testi del Syllabus

Resp. Did. **REA Michele Antonio** Matricola: **001614**

Anno offerta: **2015/2016**

Insegnamento: **000106L - STRATEGIE E POLITICHE AZIENDALI**

Corso di studio: **669M - ECONOMIA AZIENDALE**

Anno regolamento: **2014**

CFU: **9**

Settore: **SECS-P/07**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **Primo Semestre**

Testi del Syllabus

Resp. Did.	SIMBOLI Alberto	Matricola: 003297
Anno offerta:	2015/2016	
Insegnamento:	000109L - TECNOLOGIA DI RECUPERO E RICICLO DI MATERIALI	
Corso di studio:	669M - ECONOMIA AZIENDALE	
Anno regolamento:	2015	
CFU:	9	
Settore:	SECS-P/13	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	1	
Periodo:	Secondo Semestre	
Sede:	PESCARA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Saranno oggetto del corso, il recupero ed il riciclo dei materiali nei moderni sistemi produttivi; il problema del "fine vita" dei beni durevoli; l'Eco-design e la Reverse Logistic come strumenti per la riduzione dell'impatto ambientale.
Testi di riferimento	Dispense e materiale integrativo a cura del docente (contattare via E-mail)
Obiettivi formativi	Il corso mira a fornire le basi di conoscenza relative alle caratteristiche delle principali tecnologie di recupero e riciclo dei principali materiali ad uso industriale e alla loro applicabilità.
Prerequisiti	Nessuno
Metodi didattici	Lezioni frontali
Altre informazioni	E-mail: alberto.simboli@unich.it Giorni ed orario di ricevimento studenti: Lun 15-17
Modalità di verifica dell'apprendimento	Colloquio orale
Programma esteso	La produzione industriale Produzione e ambiente: Approcci al problema ambientale e sostenibilità Cleaner Technologies; Eco-efficienza; Ecologia industriale; Approcci Closed Loop Aspetti Normativi e Regolamentari

I materiali nell'industria:
Proprietà e caratteristiche
Approcci di Gestione
Il ciclo di vita e la gerarchia di intervento: le 5R

La produzione e il recupero /riciclo di materiali:
Il vetro
La carta
Il legno
L'alluminio
Le plastiche

Il recupero e riciclo di prodotti complessi: I beni durevoli dismessi
Richiami di product design e logistica industriale
Eco-design e Logistica inversa

La gestione dei beni durevoli dismessi:
I Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche
I Veicoli Fuori Uso

Testi del Syllabus

Resp. Did.

PETTI Luigia

Matricola: **001026**

Anno offerta:

2015/2016

Insegnamento:

000112L - TEORIA E TECNICA DELLA QUALITA'

Corso di studio:

669M - ECONOMIA AZIENDALE

Anno regolamento:

2014

CFU:

6

Settore:

SECS-P/13

Tipo Attività:

C - Affine/Integrativa

Anno corso:

2

Periodo:

Primo Semestre

Sede:

PESCARA

Testi del Syllabus

Resp. Did.	PETTI Luigia	Matricola:	001026
Anno offerta:	2015/2016		
Insegnamento:	000112L - TEORIA E TECNICA DELLA QUALITA'		
Corso di studio:	669M - ECONOMIA AZIENDALE		
Anno regolamento:	2014		
CFU:	9		
Settore:	SECS-P/13		
Tipo Attività:	B - Caratterizzante		
Anno corso:	2		
Periodo:	Primo Semestre		
Sede:	PESCARA		



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	<p>Analisi degli approcci per la gestione del fattore qualità in un'organizzazione destinati a sviluppare una gestione d'impresa orientata ad un'eccellenza sostenibile nel tempo.</p> <p>Analisi della norma UNI EN ISO 9001:2000 (Vision 2000) e successive revisioni e degli strumenti più utili per rispondere ai requisiti in essa contenuti. In particolare, la Vision 2000 si basa sull'approccio per processi che oggi costituisce la base universale su cui ogni tipo di organizzazione imposta la propria gestione aziendale.</p>
Testi di riferimento	L'indicazione dei libri di testo e/o dispense sarà fornita dalla docente
Obiettivi formativi	Fornire un quadro conoscitivo ed applicativo dei metodi di gestione d'impresa orientati alla qualità di prodotti e servizi e far acquisire la capacità di utilizzo di alcune metodologie e strumenti più importanti.
Prerequisiti	Nessuno
Metodi didattici	Lezioni frontali e modalità di didattiche interattive (seminari, esercitazioni, lavori di gruppo ed individuali, etc).
Altre informazioni	Numero di telefono: 085 45083218 E-mail: l.petti@unich.it Giorno e orario di ricevimento studenti: mercoledì 10.30-12.30
Modalità di verifica dell'apprendimento	esame orale.

Programma esteso

Definizione ed evoluzione del concetto di qualità

Evoluzione storica dei principali modelli di gestione della qualità: dal modello artigianale al Total Quality Management

I sistemi di valutazione e autovalutazione dei premi qualità

I grandi teorici della qualità

La soddisfazione del cliente: i modelli di Kano e A-Kano

La gestione dell'attività di miglioramento: metodi, tecniche e strumenti del problem solving (circoli di qualità, utilizzo di strumenti di controllo statistico)

Il miglioramento continuo: Kaizen e Kayrio

L'approccio per processi

La qualità nei servizi (Servqual, ecc.)

Il sistema qualità e le norme di certificazione della serie ISO 9000

Il QFD (Quality Function Deployment)

L'integrazione qualità, ambiente, sicurezza

La vera qualità: il capitale umano

Testi del Syllabus

Resp. Did.

PETTI Luigia

Matricola: **001026**

Anno offerta:

2015/2016

Insegnamento:

000112L - TEORIA E TECNICA DELLA QUALITA'

Corso di studio:

669M - ECONOMIA AZIENDALE

Anno regolamento:

2014

CFU:

9

Settore:

SECS-P/13

Tipo Attività:

B - Caratterizzante

Anno corso:

2

Periodo:

Primo Semestre

Sede:

PESCARA
